
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO del
SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A RECUPERO E/O TRATTAMENTO E
SMALTIMENTO RSU NEI COMUNI DI CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO”
C.I.G. 60789333E31 - CUP B46G14001020004

TITOLO I°. CARATTERI GENERALI DEL SERVIZIO

Articolo 1 • Premesse

Oggetto dell'appalto è il complesso delle elencate prestazioni presenti all'interno del presente Capitolato e del Progetto a base d'asta, che si intende interamente accettato dalla Ditta partecipante alla gara. Sinteticamente l'appalto ha ad oggetto la raccolta porta a porta di tutte le frazioni dei rifiuti urbani dei territori comunali comprensivo del servizio di avvio a recupero delle frazioni secche del compostaggio della frazione umida e trattamento e smaltimento delle frazioni residuali (secco indifferenziato). A tal proposito l'offerte in fase di presentazione dell'offerta per il periodo dell'appalto dovrà dimostrare di avere la disponibilità degli impianti di avvio a recupero trattamento e/o smaltimento dei rifiuti raccolti. Sono esclusi dai servizi oggetto d'appalto la fornitura delle attrezzature (contenitori, secchielli, bidoncini, cassonetti per il servizio di raccolta porta porta) che verranno forniti dai Comuni prima dell'inizio del servizio. I servizi e le modalità di svolgimento dei servizi sono meglio descritti nell'allegato Progetto tecnico a base di gara .

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163/2006).

Art. 2 • Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui al D. Lgs. n. 152/2006 , ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1) APPALTATORE, DITTA: la Ditta aggiudicataria della gara d'appalto;

2) RIFIUTI URBANI:

- DOMESTICI: sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

- VERDE: comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;
- UMIDO: comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;
- RECUPERABILI tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
 - CARTA: frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
 - PLASTICA: frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi e solidi in plastica, vaschette e borsette in cellophane;
 - VETRO: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
 - LATTINE: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
 - BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
 - OLI VEGETALI di uso alimentare
- ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili, RAEE, piatti e bicchieri di plastica, polistirolo, polistirene);

• NON RECUPERABILI: tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;

- PERICOLOSI: batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati “T” e/o “F” (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;

- INGOMBRANTI: sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d’arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagevole conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;

- ESTERNI: sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade, pulizie caditoie e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico, sulle rive dei fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;

-ASSIMILATI (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi dei regolamenti e deliberazioni Comunali . Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);

3) RACCOLTA PORTA A PORTA: metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l’identificazione dell’utenza che ha eseguito il conferimento, anche se il Comune può prevedere anche conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali o di contrada);

4) TRATTAMENTO: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;

5) RECUPERO: operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo.

Art. 3 • Servizi in affidamento, oneri ed obblighi

L’appalto consiste nell’espletamento da parte della Ditta, secondo le modalità indicate ai successivi articoli e nel Progetto tecnico a base di gara, con propria organizzazione d’impresa e con la fornitura a proprie cure e spese di ogni attrezzatura ed impianto necessario, per le seguenti prestazioni:

RACCOLTE DOMICILIARI:

Raccolta in forma differenziata a domicilio per utenze domestiche delle seguenti tipologie di materiali, compreso il trasporto agli impianti di recupero:

- organico
- . • indifferenziato
- . • carta e cartone
- . • plastica e imballaggi in plastica
- . • metalli - vetro

_ Servizio di raccolta in forma differenziata a domicilio per utenze economiche delle seguenti tipologie di materiali, compreso il trasporto agli impianti di recupero:

- organico
- carta e cartone • plastica e imballaggi in plastica • metalli /vetro • indifferenziato

- Le piccole utenze o per utenze non domestiche che non hanno esigenze particolari, potranno essere servite nell’ambito dei circuiti domiciliari di carta/cartone, plastica, metallo-vetro come

precedentemente menzionati, mentre per le utenze tipo bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, fioristi, il servizio dovrà essere eseguito con circuito distinto e secondo cadenze personalizzate.

La Ditta concorrente nel proprio progetto-offerta dovrà proporre la propria organizzazione, purché congruente con i requisiti minimali, precisando i calcoli dimensionali per l'individuazione di mezzi, personale e attrezzature. La Ditta concorrente potrà adottare un'organizzazione differente sia come personale che come frequenze di esecuzione dei servizi, scegliendo mezzi ed attrezzature ritenuti più idonei per le finalità del servizio.

- Per la raccolta in forma differenziata della frazione di rifiuto: Plastica – Carta – Metalli e Vetro, il costo di smaltimento di eventuali sovvalli e/o il ricavo da vendita del materiale sono di pertinenza della Ditta Appaltatrice.

TRASPORTO e CONFERIMENTO avvio a recupero delle frazioni secche del compostaggio della frazione umida e trattamento e smaltimento delle frazioni residuali (secco indifferenziato).

RACCOLTE STRADALE:

Raccolta selettiva stradale di pile, farmaci, T/F; compresi gli oneri per il trasporto agli impianti autorizzati e per le operazioni di recupero, trattamento, smaltimento degli stessi;

CENTRI DI RACCOLTA / Isole ecologiche, Punti di prossimità (ecopunti):

La fornitura dei scarrabili per il materiale raccolto ed il relativo trasporto presso idonei impianti.

Il presidio/gestione/manutenzione ordinaria e direzione tecnica dei centri di raccolta.

ALTRI SERVIZI:

raccolta domiciliare dei beni ingombranti, dei RAEE (in tutte le tipologie definite nell'attuale normativa vigente) e relativo trasporto agli impianti di recupero, trattamento, smaltimento;

raccolta domiciliare degli scarti della manutenzione del verde privato;

servizi di raccolta in forma differenziata di tutte le frazioni merceologiche intercettate nelle aree mercato dei Comuni, in occasione di feste popolari e manifestazioni in genere che verranno comunicate alla Ditta 15 giorni prima della manifestazione da ogni singolo Comune; compreso il trasporto agli impianti di recupero, trattamento, smaltimento; le operazioni dovranno iniziare a mercato/manifestazione conclusa ed essere portate a termine entro due ore, il lavaggio con idonea attrezzatura e' a carico dell'Amministrazione comunale;

raccolta stradale dei beni ingombranti, RAEE, scarti del verde, ed in generale tutti i rifiuti non pericolosi giacenti sul suolo pubblico; compreso il trasporto agli impianti di recupero, trattamento, smaltimento, su chiamata dell'Amministrazione in orario lavorativo;

raccolta domiciliare dei pannolini e pannolini, conferiti dall'utenza in buste separate dalle altre frazioni.

Specifiche del servizio in affidamento:

a) I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, compresi i rifugi montani a servizio dei complessi sciistici, botteghe artigiane e stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in generale da ogni edificio o locale di edilizia residenziale a qualunque uso adibito.

E' inclusa la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, nelle aree e punti assegnati, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori stessi e comunque in generale la raccolta di tutti i rifiuti abbandonati sul territorio comunale di uso pubblico.

b) Non sono contemplati tra i rifiuti urbani, e quindi non rientrano nei servizi oggetto dell'appalto, le seguenti tipologie di:

rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;

rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani, ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, etc.), e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze nondomestiche;
i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

c) Durante le operazioni di svuotamento la Ditta dovrà porre la massima cura per non arrecare danni ai bidoni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente raccolti.

d) La Ditta Aggiudicataria e' tenuta allo svuotamento di eventuali bidoncini o bidoni da 120/240 litri presso gli edifici pubblici di proprietà comunale sul territorio e presso le scuole, rispettando i passaggi da calendario e lavarli e disinfeztarli almeno n. 4 volte all'anno, fornendo all'amministrazione comunicazione di avvenuto lavaggio.

e) Il personale dipendente della Ditta dovrà segnalare agli uffici della Polizia Locale il mancato rispetto, da parte di tutti i cittadini utenti delle norme che regolano il servizio di raccolta differenziata per tipologie di rifiuti.

f) La Ditta Aggiudicataria è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. In particolare il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare alle utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento in un primo momento, qualora perpetrassero nel modo sbagliato di conferire, si dovrà avvertire la Polizia Locale come già espresso in precedenza. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

g) I mastelli dovranno essere depositati sul ciglio strada, in corrispondenza del proprio numero civico, dalle ore 21,00 alle ore 05,00 del giorno dopo.

h) Nelle zone cimiteriali il ritiro dei mastelli avverrà in accordo con il personale della Pubblica Amministrazione.

i) La Ditta Aggiudicataria deve assicurare una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in tutti i territori comunali pari alle seguenti percentuali minime:

– almeno il 65%;

Nel caso in cui non siano raggiunte le predette percentuali minime saranno applicate le penalità di cui al successivo art. 25. La Ditta Aggiudicataria sarà quindi responsabile del raggiungimento della percentuali minime di raccolta differenziata di cui sopra.

l) Per ogni tipo di frazione, in caso di festività infrasettimanali il passaggio di raccolta dovrà essere posticipato al giorno feriale immediatamente successivo previa comunicazione scritta da parte della Ditta Aggiudicataria all'ufficio tecnico e al cittadino, da inviarsi almeno 15 giorni prima della festività. Nel caso in cui si ha una doppia giornata festiva, il passaggio del secondo giorno sarà effettuato regolarmente come da calendario.

m) In caso di eventi climatici eccezionali (grandi piogge, nevicate) la regolarità del servizio dovrà essere garantita nei limiti e nella sicurezza degli operatori, utilizzando mezzi con gomme termiche o catene da neve. Ogni decisione verrà concordata con l'Amministrazione comunale.

n) Nel prezzo complessivo dell'appalto sono compresi a carico della Ditta aggiudicataria:

- tutti gli oneri e spese per predisporre per tutti i Comuni il MUD, Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, ai sensi di legge
- tutti gli oneri relativi al trasporto presso gli impianti finali delle tipologie di rifiuto di indifferenziato ed organico, per i restanti raccolti presso le isole ecologiche saranno specificati all'art. 18.

I mezzi che avranno raccolto i rifiuti per ogni singolo comune, alla fine del servizio giornaliero svolto nei quattro Comuni, prima di avviarsi a destinazione verso gli impianti di trattamento, messa in riserva recupero e smaltimento, dovranno effettuare un pesata sulla struttura comune posta nei pressi del casello autostradale Oricola-Carsoli al fine di differenziare le quantità di RSU raccolte nei singoli Comuni convenzionati, al fine della corretta ripartizione dei costi del servizio.

Qualora il servizio o parte di esso venga effettuato nella stessa giornata in due o più comuni, quindi con unico trasporto all'impianto di smaltimento, la ditta affidataria dovrà provvedere ad effettuare le opportune e necessarie pesate al fine di ben differenziare i quantitativi dei singoli Comuni;

Art. 4 • Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi

I Comuni, si riservano la facoltà di affidare, alla Ditta Aggiudicataria dell'appalto, altri servizi complementari rispetto a quelli inseriti nel presente Capitolato che, a causa di circostanze impreviste, divengano necessari.

Le variazioni quantitative in aumento della domanda dei servizi oggetto del contratto non danno diritto ad alcun maggior compenso fino al raggiungimento del + 5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.

In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara.

In caso di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico, l'Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e/o variazioni alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento. In tale eventualità le parti ridetermineranno il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto. I Comuni si riservano, inoltre, la facoltà di affidare a terzi, che non sia la Ditta Aggiudicataria, servizi complementari o nuovi.

Art. 5 • Carattere dei Servizi

I servizi di Igiene Urbana di cui al presente Capitolato, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D. Lgs. 152/06, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi di pubblico interesse. Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla Ditta Aggiudicataria, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali. In caso di sciopero del personale la Ditta Aggiudicataria, è tenuta, comunque, a garantire i servizi indispensabili, e a rispettare le disposizioni della L.146/90.

Art. 6 • Osservanza delle disposizioni legislative

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme dettate dal Disciplinare di gara, e dal presente Capitolato. E' altresì tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le norme del Regolamento Comunale e le ordinanze municipali, nonché i documenti di indirizzo dell'Amministrazione Regionale e Provinciale. In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza dei Comuni, che individuano le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta ai Comuni, che potranno esercitarlo nella maniera che riterranno più opportuna.

Art. 7 • Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti all'interno dell'intero dei territori comunali.

Nel progetto a base di gara sono riportate le informazioni necessarie su utenze, ambiti territoriali e stato attuale del servizio.

Si precisa che i dati riportati nel progetto a base di gara, sono puramente indicativi e non esaustivi e che l'eventuale inesattezza degli stessi per qualsiasi percentuale non potrà costituire motivo per richiedere l'aggiornamento del corrispettivo del contratto.

Art. 8 • Obbligo di sopralluogo.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento, da qui avere tutte le indicazioni sui luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta, cui potrà seguire anche un sopralluogo specifico per ogni comune.

Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti dovranno concordare un appuntamento sino al **15** giorno antecedente la presentazione dell'offerta con il Responsabile del procedimento a mezzo mail.

Ad avvenuto sopralluogo verrà rilasciato dal RUP un certificato di presa visione.

Art. 9 • Durata dell'appalto

La durata del presente appalto è fissata in anni 5 (cinque), salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006; in tal caso il contratto di appalto proseguirà con il nuovo soggetto e/o autorità preposta alla gestione del servizio.

Comunque, qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative ad un nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio, che non potrà essere superiore a 6 mesi decorrenti dalla data di scadenza dell'appalto, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Art. 10 • Consegnna dei servizi

La consegna dei servizi di cui all'art 1 da parte dei Comuni avverrà nel giorno indicato nel contratto di appalto stipulato tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria, e comunque dopo l'aggiudicazione definitiva. L'appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio, pena la decadenza dell'appalto e la relativa risoluzione del contratto in danno dell'impresa.

Saranno posti a carico della Ditta Aggiudicataria i danni causati alle Amministrazioni Comunali in conseguenza del ritardo dell'inizio dello svolgimento dei servizi.

Art. 11 • Corrispettivo dell'appalto – Quadro economico -

Per i servizi appaltati, così come indicati nel CSA, il corrispettivo importo a base d'asta è quello indicato all'art. 5 del disciplinare di gara e nel progetto a base di gara.

Resta inteso che tale corrispettivo è comprensivo di tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento. Tutto è incluso, nulla è escluso.

Il corrispettivo, indicato nell'offerta dell'Impresa appaltatrice, si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato da eseguirsi secondo le modalità precise nel medesimo progetto, per esplicita ammissione che l'Impresa appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Le variazioni quantitative in aumento della domanda dei servizi oggetto del contratto non danno diritto ad alcun maggior compenso fino al raggiungimento del + 5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.

I corrispettivi si intendono esclusi dell'IVA e di qualsiasi altro tributo gravante sui servizi a titolo d'imposizione indiretta e saranno pagati alla Ditta Aggiudicataria, in ratei mensili posticipati da liquidarsi entro trenta (30) giorni dalla data della relativa fattura emessa l'ultimo giorno del mese di riferimento, l'appaltatore

A seguito dell'aggiudicazione, L'affidatario emetterà fattura posticipata mensile al netto del ribasso d'asta e comprensiva degli oneri di sicurezza, al Comune di Carsoli in quanto capofila, che provvederà di concerto con gli altri Comuni alla ripartizione della spesa come da accordi convenzionali tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto.

Oltre al relativo documento di pagamento, la Ditta Aggiudicataria dovrà allegare, pena la sospensione del pagamento, copia del libro matricole, documento unico di regolarità contributiva (DURC) ed un report che riporti le attività svolte con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti conferiti divisi per tipologia e sito di conferimento, con relativo calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. Il presente contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di BANCHE o della società Poste Italiane S.p.A.

QUADRO ECONOMICO SU BASE ANNUA

VOCE	DESCRIZIONE	CARSOLI	ORICOLA	ROCCA DI BOTTE	PERETO	IMPORTI TOTALI ANNUI
A	servizio di raccolta e trasporto	€ 598.181,82	€ 151.818,18	€ 116.363,64	€ 86.363,64	€ 952.727,27
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€ 165.180,00	€ 73.809,09	€ 29.897,27	€ 23.257,27	€ 292.143,64
C	materiali di consumo	€ 18.403,28	€ 5.118,85	€ 5.060,66	€ 4.381,97	€ 32.964,75
D	importo a base d'asta	€ 781.765,10	€ 230.746,13	€ 151.321,56	€ 114.002,88	€ 1.277.835,66
E	oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.155,37	€ 1.815,70	€ 1.395,87	€ 1.033,06	€ 11.400,00
F	IVA su A, B, E (10%)	€ 77.051,72	€ 22.744,30	€ 14.765,68	€ 11.065,40	€ 125.627,09
G	IVA su C (22 %)	€ 4.048,72	€ 1.126,15	€ 1.113,34	€ 964,03	€ 7.252,25
H	IMPORTO TOTALE LORDO	€ 870.020,91	€ 256.432,27	€ 168.596,45	€ 127.065,36	€ 1.422.115,00

RIEPILOGO TOTALE VALORE DEL SERVIZIO NEL QUINQUENNIO

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE SERVIZIO
A	servizio di raccolta e trasporto	€ 4.763.636,36
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€ 1.460.718,18
C	materiali di consumo	€ 164.823,77
D	importo a base d'asta	€ 6.389.178,32
E	oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 57.000,00
F	IVA su A, B, E (10%)	€ 628.135,45
G	IVA su C (22 %)	€ 36.261,23
H	IMPORTO TOTALE LORDO	€ 7.110.575,00

Si evidenzia che le attrezzature intese come contenitori, bidoncini e cassonetti necessari per lo svolgimento del servizio porta porta saranno fornite direttamente dai Comuni prima dell'inizio del servizio. La tipologia le quantità e le distinte tecniche dei contenitori forniti dalle amministrazioni sono descritte nell'allegato nell'allegato Progetto tecnico a base di gara.

Art. 12 • Riscossione dei Tributi

I proventi derivanti dai tributi connessi ai servizi del presente appalto, sono di esclusiva competenza e pertinenza delle singole amministrazioni comunali, che provvederanno alla loro riscossione, salvo nuove disposizioni legislative.

Art. 13 • Proprietà dei rifiuti raccolti e relative destinazioni

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati agli urbani e materiali recuperabili) sono di proprietà delle amministrazioni comunali di provenienza.

Essi vengono raccolti dalla Ditta Aggiudicataria e conferiti ai siti ed impianti di recupero e/o smaltimento finale.

Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimento ad altri impianti, il canone annuo non subirà alcuna variazione.

Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico delle Amministrazioni Comunali come sopra specificato, le quali provvederanno a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

A carico dei Comuni, saranno le analisi del rifiuto organico, da effettuarsi ogni tre mensilità, mentre la qualità del materiale raccolto è di competenza della Ditta appaltatrice. Qualora le analisi riscontrassero delle anomalie e l'impianto di compostaggio rifiutasse il conferimento, sarà cura della Ditta provvedere allo smaltimento con i relativi costi.

Art. 14 • Stipulazione di contratti con le utenze

La Ditta, senza il preventivo consenso delle A.C., non potrà stipulare contratti integrativi con le singole utenze private per noleggio contenitori, incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi.

Art. 15• Campagne di sensibilizzazione

La Ditta Aggiudicataria promuoverà campagne periodiche di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza per favorirne la sensibilità ambientale e la collaborazione e partecipazione ai servizi, in accordo con l'Amministrazione Comunale.

TITOLO II° -STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 16 • Personale

La Ditta dovrà farsi carico di assumere il personale attualmente impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato, ai sensi dell'art. 202 comma 6 D.lgs 152/06 che prevede il passaggio diretto ed immediato del personale dell'impresa cessante alla ditta subentrante.

L'organico del personale, che la Ditta dovrà assumere, ad esclusivo suo carico e spese, per l'espletamento di tutti i servizi contemplati dal presente Capitolato, dovrà essere adeguato alle esigenze del servizio stesso e, comunque, in conformità alle prescrizioni del CCNL, in numero non inferiore a quello in capo all'Appaltatore cessante.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il servizio dovrà essere garantito con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Impresa appaltatrice è tenuta:

- 1) ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 2) a trasmettere a richiesta dell'A.C. copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; nonché a trasmettere alla A.C., prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denunzia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- 3) a depositare entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- 4) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per i Comuni;
- 5) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
- 6) a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008;
- 8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione dei Comuni alla Ditta appaltatrice.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

Elenco personale attualmente impiegato presso i comuni oggetto di gara e che presenta le caratteristiche di cui all'art.2 comma 6 del D.lgs. 152/06:

	data assunzione	mansione	livello	Retrib. annua linda	orario	tipo assunzione
1	02/11/2001	operaio	4A	€ 28.714,56	tempo pieno	tempo indeterminato
2	12/10/2009	operaio	3B	€ 25.258,24	tempo pieno	tempo indeterminato
3	24/01/2009	operaio	2A	€ 25.141,62	tempo pieno	tempo indeterminato
4	01/06/2003	operaio	3B	€ 25.752,72	tempo pieno	tempo indeterminato
5	15/06/2009	operaio	3B	€ 25.258,24	tempo pieno	tempo indeterminato
6	01/02/2011	operaio	2A	€ 25.636,10	tempo pieno	tempo indeterminato
7	11/09/2002	operaio	3A	€ 26.989,34	tempo pieno	tempo indeterminato
8	19/12/2011	operaio	2B	€ 22.699,04	tempo pieno	tempo indeterminato
9	06/02/2008	operaio	3A	€ 26.721,80	tempo pieno	tempo indeterminato
10	22/10/2008	impiegato	3A	€ 26.721,80	tempo pieno	tempo indeterminato

Art. 17 • Mezzi ed attrezzature

Alla ditta viene riconosciuta la facoltà di utilizzare mezzi anche non nuovi, purché in buone condizioni e in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi. La ditta dovrà altresì garantire le scorte necessarie per poter effettuare regolarmente il servizio.

Tutti i macchinari e le attrezzature in dotazione all'impresa, in particolare, dovranno:

1. possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto per conto terzi, ed essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS i dati registrati in continuo dai sistemi satellitari di controllo dovranno essere totalmente accessibili in tempo reale dal personale tecnico dei 4 comuni convenzionati che, potranno controllare l'efficienza del servizio di raccolta e, se del caso contestare alla ditta aggiudicataria eventuali rallentamenti o malfunzionamenti del servizio.

2. gli automezzi dovranno altresì essere dotati di sistema di lettura e registrazione in tempo reale dei transponder montati sui contenitori; tale sistema, mediante apposito software dovrà associare i dati della raccolta alle utenze servite ed i quantitativi caricati sui mezzi in servizio nei vari comuni a fine servizio giornaliero prima del trasporto verso gli impianti di trattamento, smaltimento, tali dati dovranno essere controllabili in tempo reale dal personale tecnico dei comuni convenzionati.

3. Gli automezzi nel periodo invernale (novembre - aprile) dovranno essere provvisti di gomme termiche, in modo tale da garantire gli operatori nel loro regolare svolgimento del lavoro.

4. Sugli automezzi in servizio dovrà essere evidente la ragione sociale della ditta. La realizzazione e la messa in opera del materiale identificativo di cui sopra sono a completo carico dell'impresa, previa approvazione dei Comuni. I Comuni si riservano inoltre di chiedere, e la ditta accetta fin d'ora, che gli automezzi e le attrezzature utilizzati nel servizio vengano personalizzati con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente. I Comuni cureranno la messa in opera delle personalizzazioni predette in ogni territorio comunale differente.

La ditta si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a riverniciature periodicamente programmate, o comunque entro 15 giorni da specifica richiesta in tal senso avanzata dal Comune in cui opera: in ogni caso senza oneri per quest'ultimo.

La ditta si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale, sulla base di un programma che dovrà essere trasmesso all'A.C. perché lo stesso sia in grado di effettuare i necessari controlli. Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Art. 18 • Gestione del Centro di raccolta

Allorquando sarà realizzato il centro di raccolta intercomunale a Carsoli e consegnato all'Impresa Appaltatrice, essa dovrà provvedere alla gestione ed al mantenimento in efficienza dello stesso così come sarà consegnato dai Comuni convenzionati in conformità alle disposizioni di leggi in materia.

Dovrà assicurare che i propri operatori incaricati della gestione provvedano a:

- Rispettare gli orari di apertura al pubblico (minimo 18 ore settimanali) (se presidiato).
- Svuotare gli scarabili non appena il sistema lo indicherà.
- Controllare che tutto funzioni perfettamente.
- Posizionare la giusta segnaletica sui contenitori indicante il materiale e le modalità di sicurezza del conferimento.
- Dare le giuste indicazioni e controllare il corretto conferimento degli utenti, vigilando sulla correttezza dei conferenti sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti (verifica con documento d'identità della residenza).
- Tenere pulita e spazzata l'area su cui sorge il centro. Sarà compito degli operatori provvedere alla pulizia dell'area circostante e sottostante i container/cassoni che vengono rimossi per lo svuotamento. Dovranno, inoltre, essere prontamente rimossi i rifiuti abbandonati fuori dal cancello di ingresso.
- La pulizia deve avvenire anche nelle zone dove i container/cassoni vengono momentaneamente rimossi per lo svuotamento.
- Segnalare tempestivamente all'A.C. eventuali problemi.
- Compilare e tenere i registri i formulari d'identificazione e la scheda rifiuti prevista dal DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e, nei centri dove sia previsto l'obbligo, la gestione dei rifiuti tramite il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri).
- Comunicare all'A.C. ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- Effettuare qualsiasi lavoro di manutenzione ordinaria, come definita dal DPR 380/2001 e ss.mm.ii. del centro.
- Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle pese elettroniche presente in piattaforma, compresa la verifica metrica per il mantenimento della pesa.
- Alla pulizia e alla cura del verde (sfalcio erba, taglio siepi, ecc...) sia dell'interno del centro, che all'esterno limitatamente alla proprietà comunale.
- Eventuali carichi di rifiuti differenziati non conformi alle specifiche di norma non verranno accettati nel centro; tuttavia se il carico fosse comunque conferito, saranno addebitati al Comune conferente i costi del trattamento di selezione del carico per renderlo conforme alle specifiche.
- Il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia per i materiali Plastica- Carta – Metalli e Vetro ;
- Per tutti gli altri materiali differenziati presenti all'interno del centro, la Ditta dovrà fornire i relativi cassoni, e trasporto/smaltimento saranno a carico delle A.C. Si specifica che la Ditta dovrà pesare ogni materiale in entrata verificando il Comune di appartenenza del rifiuto (anche mediante utilizzo dei sistemi di cui sarà dotato il centro di raccolta).
- All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.
- Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa, attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente in cui devono essere indicati a cura degli addetti al centro di raccolta i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento (ove i sistemi di controllo previsti nel Centro di raccolta non fossero funzionanti).
- Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
- La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a due mesi.
- La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

_ Provvedere alla fornitura di tutti i cassoni scarrabili posizionati nelle isole ecologiche di tutte le frazioni di rifiuto. Per quanto riguarda la gestione dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) si fa riferimento al Dlgs 151/2005. I Sistemi Collettivi istituiti dai Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche procederanno a loro spese al ritiro dei RAEE dai punti di raccolta e al loro invio ai centri di trattamento. Sarà cura della Ditta appaltatrice occuparsi della gestione di tale rifiuto.

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragni;
- b. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

MODALITÀ DI DEPOSITO DEI RIFIUTI NEI CENTRI DI RACCOLTA.

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

Art. 19 • Discariche abusive

La Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla ripulitura di tutti gli scarichi abusivi e rifiuti abbandonati presenti sui territori comunali, ogni qual volta, le A.C. riterranno necessario intervenire. L'attività avverrà mediante rimozione e trasporto dei rifiuti ai luoghi di smaltimento.

Qualora tra il materiale rinvenuto si rinvenissero matrici separabili classificabili come speciali e/o pericolosi (matrici quindi non smaltibili negli impianti per r.s.u.) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto ed allo smaltimento.

La Ditta dovrà provvedere a sostenere gli oneri di smaltimento dei rifiuti abbandonati sino ad un limite quantitativo annuo totale di 60 ton annue per rifiuti abbandonati nei territori dei Comuni convenzionati, da siti specifici saranno concordati ed indicati di volta in volta, previa concertazione, dai Responsabili dei servizi Tecnici dei Comuni convenzionati.

Ove le aree risultassero di frequente smaltimento, la Ditta potrà richiedere al Comune l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza.

Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati potranno essere affidati alla Polizia Municipale per le multe di conseguenza, le spese di installazione e gestione del sistema resteranno a carico della Ditta.

In seguito a mancato rispetto di apposita ordinanza da parte di proprietari privati, su richiesta del Comune, ed ai prezzi da concordarsi, la Ditta dovrà provvedere alla ripulitura di discariche abusive, classificabili genericamente come da urbani, anche su terreni privati, sarà poi compito dei Comuni sui responsabili degli abbandoni ovvero sui responsabili di incauta custodia degli immobili posseduti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, giurisprudenza, regolamenti Comunali ed Ordinanze Sindacali specifiche a tutela della Igiene Pubblica.

TITOLO III° -RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'IMPRESA

Art. 20 • Responsabilità

L'impresa individuerà tra il proprio personale:

- **un Responsabile Tecnico, incaricato di curare i rapporti di natura giuridico-amministrativa con le A.C.;**

- un Responsabile dei Servizi, incaricato dell'organizzazione dei servizi e del controllo sul loro corretto svolgimento, in aderenza alle prescrizioni contrattuali.

I loro nominativi dovranno essere segnalati alle Amministrazioni comunali per iscritto, prima dell'affidamento dei servizi e, con tempestività, ogni variazione che li riguardi.

L'impresa risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati all'ambiente, alle proprietà e alle persone in dipendenza degli obblighi derivanti dall'affidamento nell'esecuzione dei servizi.

E' fatto obbligo all'impresa di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per gli automezzi. La ditta dovrà fornire al Comune copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra.

Art. 21 • Responsabile Tecnico

Il Responsabile Tecnico dovrà essere inquadrato nell'organico del personale dipendente della ditta, dovrà essere in possesso almeno del diploma di scuola media superiore ed avere come minimo due anni di esperienza, debitamente attestati, maturati nella specifica attività dell'impresa. Al Responsabile Tecnico è affidata la responsabilità per quanto concerne la gestione del piano di sicurezza sul lavoro relativamente al personale dipendente della ditta.

Art. 22 • Responsabile dei Servizi

Al Responsabile dei Servizi sarà affidato il coordinamento dei vari servizi e sarà il diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne la loro gestione. Dovrà essere permanentemente reperibile durante l'orario di lavoro.

Art. 23 • Sicurezza sul lavoro

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto della normativa dettata in tema di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dovrà essere redatto dalla Ditta Aggiudicataria, prima della Consegna dei Servizi. Il POS sarà allegato al contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Ditta Aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) così come previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Alla Ditta oltre alla revisione periodica dei propri Piani della Sicurezza spetterà la redazione e aggiornamento del D.U.V.R.I. – documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

A tal proposito, entro e non oltre 40 giorni dall' avvio del servizio, qualora affidati in pendenza di stipulazione del contratto, ovvero contestualmente alla presentazione della documentazione propedeutica alla stipulazione del contratto, la Ditta fornirà all'A.C., ai sensi dell' art. 26, c. 3-ter del D.L.vo 81/08, la copia del D.U.V.R.I.

Art. 24 • Controlli dei servizi

Ogni Amministrazione Comunale (A.C.) provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del personale comunale dell'Area Tecnica dal quale l'impresa dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'ente potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto del presente capitolo, ovvero ove occorra, le A.C. potranno avvalersi anche della Polizia Locale.

Di norma le disposizioni saranno trasmesse a mezzo mail o fax. Peraltro nei casi di urgenza i

funzionari designati potranno dare disposizioni anche verbali al personale della ditta, salvo formalizzazione scritta entro il terzo giorno successivo. I servizi contrattualmente previsti che l'impresa non potesse eseguire per cause di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Ogni A.C. ha la facoltà di effettuare e/o disporre, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici della ditta stessa, potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione delle A.C..

Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire:

a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;

b) entro le ventiquattrre (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane;

Inoltre, dovrà consegnare ad ogni Ufficio Comunale competente:

1 con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;

2 con frequenza mensile: report riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata;

3 con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;

4 con frequenza annuale: resoconto dei rifiuti conferiti ed attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature.

E' fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.

Resta inteso che è possibile che due o più comuni nell'arco di validità del contratto di cui al presente Capitolato possano associare il Servizio di igiene Urbana e, in tal caso la Ditta avrà un referente unico, (Direttore dell'esecuzione del Contratto), che vigilerà sull'esatta esecuzione del servizio per tutto l'ambito di riferimento.

TITOLO IV° • CONTROVERSIE E PENALITÀ

Art. 25 • Penalità

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione da parte dell'A.C. e sentite le motivazioni della Ditta, potranno essere applicate le seguenti penalità:

RIF. INADEMPIENZA IMPORTO

1 Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati € 2.000,00 per giorno di ritardo

2 Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature nei tempi e modi definiti nel progetto offerta fino ad un massimo di € 500,00 per inadempienza o € 150,00 al giorno per attrezzatura o automezzo

3 Mancato prelievo singola busta € 25,00

4 Mancato prelievo singolo contenitore € 50,00

5 Mancata pulizia dei contenitori € 50,00 per ogni giorno di ritardo sulla programmazione

6 Operai senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI € 100,00 per singola contestazione

7 Inadeguato stato di conservazione degli automezzi € 500,00 per singola contestazione

8 Mancata consegna di documentazione amministrativa € 200,00 per giorno di ritardo

9 Mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata indicate : € 2.000,00 per ogni punto percentuale in meno nell'anno

Alla Ditta possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni da una sola Amministrazione o da più di una. Nel caso di contestazione di più Amministrazioni la Ditta dovrà pagare l'importo ad ogni Comune.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Ditta per iscritto, anche a mezzo telefax, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il temine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni. Alla Ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

Art. 26 • Recesso contrattuale

Ai sensi di legge entrambe le parti possono recedere dal contratto, a partire dal 12° mese dalla data di Consegna dei servizi, previa comunicazione scritta da inviarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 6 mesi prima. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

Art. 27 • Cauzione definitiva

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'impresa appaltatrice dovrà provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto, presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione ai sensi di legge.

Art. 28 • Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice. La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza. La polizza, dovrà, altresì, essere vincolata a favore del Comune e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 2.000.000,00 per ogni evento dannoso. La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della Ditta Aggiudicataria. Nel caso di giudizio il Comune dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Art. 29 • Cooperazione

Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice provvederà a segnalare alle A.C. quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi. La Ditta Aggiudicataria è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica, sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla normativa vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alla normativa vigente.

Art. 30 • Gestione provvisoria

La Ditta Appaltatrice, dietro comunicazione scritta dell'A.C., è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi sei (6), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

Art. 31 • Subappalto

Si rimanda a quanto stabilito nel disciplinare di gara.

Art. 32 • Decadenza del contratto

Si avrà decadenza dall'appalto con risoluzione immediata del contratto, senza che nulla l'appaltatore possa pretendere per una o più delle seguenti cause:

- 1) mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data di Consegna stabilita nel contratto di appalto e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;
- 2) venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
- 3) inosservanza dell'obbligo di cui all'art. 16 del presente capitolato speciale d'appalto, relativo all'assunzione di tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, in conformità dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, con la stessa specifica delle qualifica di inquadramento sindacale, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico / contrattuale già fruito;
- 4) violazione della disciplina dettata in tema di subappalto al precedente punto;
- 5) gravi irregolarità o defezioni riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dal Comune nelle lettere di contestazione;
- 6) violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi azione pretesa;
- 7) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune;
- 8) ritardata inosservanza nel tempo delle prescrizioni fornite per iscritto dal Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- 9) mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all'appaltatore;
- 10) grave violazione degli obblighi facenti capo all'appaltatore per quanto previsto dal presente Capitolo, che siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione del servizio;
- 11) raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;

In caso di decadenza, all'impresa appaltatrice non spetterà alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La decadenza comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, fermo restante il diritto dell'A.C. al risarcimento dei danni subiti.

Art. 33 • Esecuzione d'ufficio

Verificandosi defezioni o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando la ditta, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 25 "Penalità" e 26 "Recesso contrattuale" del presente capitolato, in caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale. Per l'esecuzione d'ufficio le A.C. potranno avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'Aggiudicataria, oppure provvedervi direttamente. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio il Comune potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, provvedendovi a spese della stessa Ditta Aggiudicataria, mediante gestione diretta o affidata a terzi valendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiali ed attrezzature della medesima fin tanto che la Ditta Aggiudicataria non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa e continuazione dei servizi.

Art. 34 • Tutela della privacy

Ai sensi della Legge si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dall'A.C. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Art. 35 • Spese

Tutte le spese dirette ed indirette inerenti al contratto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, la quale è espressamente obbligata a rimborsare l'A.C. tutte le spese di qualsiasi tipo che il Comune dovesse sostenere per inadempimenti della medesima agli obblighi e ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

Art. 36 • Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Comune. L'Impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare della Committente.

Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 37 • Foro competente per le controversie

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto sarà competente il Foro di Avezzano (Aq).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Roberto Ziantoni

**DISCIPLINARE DI GARA D'APPALTO del
SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A RECUPERO E/O TRATTAMENTO E
SMALTIMENTO RSU NEI COMUNI DI CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO"
C.I.G. 60789333E31 - CUP B46G14001020004**

Il presente disciplinare, fornisce le indicazioni ai concorrenti in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta per l'affidamento del servizio d'igiene urbana nei comuni di: CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO.

Art. 1 : Ente appaltante

Comune di Carsoli (Aq) quale capofila ai sensi della convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/00 del 13/11/2013 tra i Comuni di CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO.
P.zza della Libertà 1 67061 Carsoli (Aq) - www.comune.carsoli.aq.it - C.F. e P.I. 00217280668 Tel. 0863/808300 Fax 0863/995412 PEC : comune.carsoli.aq@pec.comnet-ra.it

Art. 2 : Procedura di aggiudicazione e categoria del servizio

Si procederà all'aggiudicazione in conformità degli artt. 81 e 83 del D. Lgs 163/06 e ss.mm.ii., adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata da una commissione aggiudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante, come previsto dall'art. 84 del D. lgs 163/06 e che sarà presieduta da un funzionario individuato tra i comuni di CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO.

Verrà valutata l'anomalia delle offerte con le modalità e le procedure previste dall'art. 86 comma 2 e seguenti del D. Lgs 163/06.

La Commissione potrà in ogni caso valutare a suo insindacabile giudizio la congruità e/o anomalia di tutte le offerte presentate. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta stabilito. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta pervenuta, se ammessa e ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione da parte della Commissione aggiudicatrice.

Art. 3 Descrizione dei servizi in oggetto

Oggetto dell'appalto è il complesso delle elencate prestazioni presenti all'interno del Capitolato speciale d'Appalto e del Progetto tecnico a base d'asta, che si intendono interamente accettate dalla Ditta partecipante alla gara.

Sinteticamente l'appalto ha ad oggetto la raccolta porta a porta di tutte le frazioni dei rifiuti urbani dei territori comunali comprensivo del servizio di avvio a recupero delle frazioni secche del compostaggio della frazione umida e del trattamento e smaltimento delle frazioni residuali (secco indifferenziato) A tal proposito l'offerente in fase di presentazione dell'offerta per il periodo dell'appalto dovrà dimostrare di avere la disponibilità degli impianti di avvio a recupero trattamento e/o smaltimento dei rifiuti raccolti. E' fatta salva altresì all'aggiudicatario la possibilità di progettare delle opere infrastrutturali strettamente connesse alla corretta esecuzione del servizio (punti di prossimità/eco punti di prossimità), sostenendone i costi di realizzazione e la gestione. Sono esclusi dai servizi oggetto d'appalto la fornitura delle attrezzature (contenitori, secchielli, bidoncini, casonetti per il servizio di raccolta porta porta) che verranno forniti dai Comuni prima dell'inizio del servizio. I servizi e le modalità di svolgimento dei servizi sono meglio descritti nell'allegato Progetto tecnico a base di gara .

Art. 4 : Durata

La durata del presente appalto è fissata in anni 5 (CINQUE), con la specificazione che, ove intervengano disposizioni di legge che dovessero assegnare a soggetto diverso (Autorità) dal Comune le competenze in merito al servizio in oggetto, il contratto proseguirà con il nuovo soggetto, salvo diverse inderogabili previsioni di legge.

Nel caso di prosecuzione del servizio, le relative cauzioni saranno trasferite per l'importo allo stato, direttamente al nuovo contraente. Tutte le spese per volturazioni, adeguamenti ecc. connessi con detta transizione, non potranno far carico sul Comune e l'Appaltatore nulla potrà pretendere.

E' prevista la possibilità di prorogare il servizio per ulteriori 6 mesi previa formale manifestazione di interesse da parte dell'Ente appaltante e della Ditta Aggiudicataria.

La data di decorrenza del rapporto contrattuale sarà indicata nel contratto di appalto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'inizio del servizio dopo trentacinque (35) giorni dell'aggiudicazione definitiva, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto.

Il capitolato speciale d'appalto ed il progetto tecnico a base di gara dovranno essere siglati in ogni pagina e sottoscritti, per piena ed incondizionata accettazione delle prescrizioni e clausole riguardanti il servizio.

Art. 5 Importo dei servizi da affidare

QUADRO ECONOMICO SU BASE ANNUA

VOCE	DESCRIZIONE	CARSOLI	ORICOLA	ROCCA DI BOTTE	PERETO	IMPORTI TOTALI ANNUI
A	servizio di raccolta e trasporto	€ 598.181,82	€ 151.818,18	€ 116.363,64	€ 86.363,64	€ 952.727,27
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€ 165.180,00	€ 73.809,09	€ 29.897,27	€ 23.257,27	€ 292.143,64
C	materiali di consumo	€ 18.403,28	€ 5.118,85	€ 5.060,66	€ 4.381,97	€ 32.964,75
D	importo a base d'asta	€ 781.765,10	€ 230.746,13	€ 151.321,56	€ 114.002,88	€ 1.277.835,66
E	oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.155,37	€ 1.815,70	€ 1.395,87	€ 1.033,06	€ 11.400,00
F	IVA su A, B, E (10%)	€ 77.051,72	€ 22.744,30	€ 14.765,68	€ 11.065,40	€ 125.627,09
G	IVA su C (22 %)	€ 4.048,72	€ 1.126,15	€ 1.113,34	€ 964,03	€ 7.252,25
H	IMPORTO TOTALE LORDO	€ 870.020,91	€ 256.432,27	€ 168.596,45	€ 127.065,36	€ 1.422.115,00

RIEPILOGO TOTALE VALORE DEL SERVIZIO NEL QUINQUENNIO

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE SERVIZIO
A	servizio di raccolta e trasporto	€ 4.763.636,36
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€ 1.460.718,18
C	materiali di consumo	€ 164.823,77
D	importo a base d'asta	€ 6.389.178,32
E	oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 57.000,00
F	IVA su A, B, E (10%)	€ 628.135,45
G	IVA su C (22 %)	€ 36.261,23
H	IMPORTO TOTALE LORDO	€ 7.110.575,00

A seguito dell'aggiudicazione, L'affidatario emetterà fattura posticipata mensile al netto del ribasso d'asta e comprensiva degli oneri di sicurezza, al Comune di Carsoli in quanto capofila, che provvederà di concerto con gli altri Comuni alla ripartizione della spesa come da accordi convenzionali tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto.

Nel formulare l'offerta, l'offerente dovrà tenere in conto che:

Verranno erogate in favore dell'aggiudicatario (in quota annua ovvero mensile) anche le altre voci che da q.e. di cui al progetto a base di gara stanno tra le somme a disposizione quali Iva e spese generali.

Le spese di gara e generali di cui al progetto a base di gara, che ammonteranno presumibilmente a circa 8.000 euro, dovranno essere dall'aggiudicatario erogate in unica soluzione in favore del Comune Capofila alla data di sottoscrizione del contratto, pena la non sottoscrizione del contratto d'appalto.

Art. 6 Finanziamento

I servizi oggetti dell'appalto sono finanziati con fondi propri dei bilanci comunali.

Art. 7 Cauzione

La cauzione provvisoria, potrà essere costituita a mezzo di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa e dovrà essere allegata, pena di esclusione, alla documentazione di gara (BUSTAA).

Essa è stabilita, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, nella misura del 2% dell'ammontare complessivo dell'appalto (€ 128.923,57). L'importo della garanzia, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, è ridotto del cinquanta per cento.

La cauzione provvisoria versata dalla Ditta Aggiudicataria verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, quando verrà sostituita con quella definitiva.

Alla Ditta Aggiudicataria sarà richiesta, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, la costituzione di una garanzia definitiva nella misura percentuale di legge del totale del contratto di aggiudicazione giusto il combinato disposto dagli artt. 75 e 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 8 Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs.163/06 nel pieno rispetto di quanto stabilito dagli art. 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs.163/06.

In particolare nelle ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.163/06, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Alle imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applica la disciplina dell'art. 47 del D.Lgs.163/06.

Art. 9 Requisiti di partecipazione alla gara

La partecipazione alla gara è riservata a tutti i soggetti indicati dall'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06 con le modalità indicate dagli art. 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs.163/06, che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi, a pena di esclusione:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti a quelle dei servizi in oggetto;
2. iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per le seguenti categorie e classi di cui al D.M. 406/98 (nessuna esclusa) corrispondenti ai servizi oggetto di gara:
 - _ categoria 1 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili - classe D- quale prestazione principale, con le seguenti sub categorie:
 - Gestione centri di raccolta – classe D;
 - Attività di spazzamento meccanizzato – classe D;
 - Raccolta di multi materiale di RSU – classe D;

- Raccolta ingombranti- classe D;
 - Trasporto RU da centri ad impianti – classe D;
 - Raccolta rifiuti vegetali – classe D;
- _ categoria 4 Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi – classe E prestazione secondaria;
- _ categoria 5 Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi - classe E prestazione secondaria;

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, ciascuna impresa partecipante deve possedere il requisito prescritto per il servizio che eseguirà nell'appalto, purché, nel suo complesso, il concorrente lo possieda per intero. In sede di offerta devono essere indicati il servizio /i servizi o loro parti che saranno eseguiti da ciascuna impresa partecipante.

Sono ammesse a partecipare le imprese con sede in Paesi appartenenti all'Unione Europea iscritti in albi nazionali analoghi o che possiedono tutte le caratteristiche per essere iscritte all'albo suddetto nelle categorie richieste, in particolare in relazione agli abitanti serviti e alle quantità di rifiuti da trattare.

3. Aver svolto servizi analoghi (raccolta e trasporto dei rifiuti urbani) a quelli oggetto della presente gara nell'ultimo triennio 2011 -2012-2013 per un importo complessivo non inferiore a **€ 3.900.000,00**. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito può essere posseduto dal concorrente nel suo complesso;

4. Aver svolto servizi analoghi (raccolta e trasporto dei rifiuti urbani) per tre anni consecutivi nell'ultimo triennio per una popolazione complessiva servita per ogni anno di almeno 10.000 abitanti e per almeno un comune con popolazione residente non inferiore a 7.000 abitanti (Il requisito va dimostrato con la documentazione di cui al punto a) del 1° comma dell'art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito può essere posseduto dal concorrente nel suo complesso, ad eccezione del requisito del servizio in un comune di almeno 7.000 abitanti che deve essere posseduto totalmente dalla mandataria;

5. Attestazione di almeno un Comune di qualunque dimensione che certifichi che l'impresa ha raggiunto con il servizio “porta a porta” una percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 60% per un periodo di almeno dodici mesi consecutivi di lavoro nell'ultimo triennio 2011-2012-2013. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, tale requisito deve essere posseduto totalmente dall'impresa capogruppo mandataria;

6. Idonee referenze bancarie (minimo due), rilasciate da Istituti di credito, in data non anteriore a mesi due dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, attestanti esplicitamente la “capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente ad assumere impegni come quello posto a gara”. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito può essere posseduto dal concorrente nel suo complesso.

7. Certificazione per il sistema di gestione della qualità secondo le Norme: UNI EN ISO 9001/2008 ; UNI EN ISO 14001:2004; OHSAS 18001 Nel caso di RTI tali certificazioni devono essere possedute da tutte le ditte del raggruppamento così come nel caso di Consorzio e GEIE.

AVVALIMENTO. Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti di ordine generale risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti possono partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Il tutto come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 es.m.i..

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

L'appaltatore dovrà realizzare le opere infrastrutturali strettamente connesse alla corretta esecuzione del servizio che intende proporre come proposte migliorative (centri di raccolta e punti di prossimità/eco punti di prossimità) ricorrendo, qualora non ne abbia i requisiti, ad imprese qualificate

per tipologia ed importi ai sensi del D.P.R. 207/2010 e.s.m.i.

Art. 10 Documentazione

Elenco documenti di gara:

1. Bando di Gara
2. Disciplinare di Gara
3. Progetto tecnico a base di gara (Relazione e q. economico)
4. Capitolato Speciale di Appalto
5. Schema di Domanda di ammissione (busta A)
 - 5.1) Schema di dichiarazione inesistenza cause esclusione art. 38 comma 1 lett. b) e c) D.lgs. 163/06.
 - 5.2) Schema di dichiarazione conferimento a siti autorizzati.
6. Schema di domanda Offerta Economica (busta C)

La documentazione è depositata presso:

il Comune di Carsoli (Aq) P.zza della Libertà 1 67061 Carsoli (Aq).

Tel. 0863/908300 /16 /17 /39 Fax 0863/995412

PEC : comune.carsoli.aq@pec.comnet-ra.it

Bando, disciplinare e schema di domanda sono disponibili sul sito

www.comune.carsoli.aq.it alla sezione BANDI

Tutta la restante documentazione congiuntamente all'attestazione di presa visione obbligatoria è rilasciata dal RUP preferibilmente nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 previo appuntamento.

Il termine ultimo per la presa visione ed il ritiro del materiale è stabilito a 15 giorni antecedenti al termine ultimo per la ricezione delle offerte.

Art. 11 Modalità di presentazione delle offerte

Le imprese interessate a partecipare alla gara devono far pervenire le offerte secondo le modalità di seguito indicate.

Le offerte e la relativa documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Esse dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno stabilito nel bando di gara al seguente indirizzo: P.zza della Libertà 1 67061 Carsoli (Aq).

L'offerta dovrà essere recapitata a mano o a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Il recapito tempestivo dei plachi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, sul quale sono riportati i dati identificativi del mittente compreso il n. di fax, sigillato con mezzo idoneo a garantirne l'integrità e/o controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare la seguente dicitura: "NON APRIRE GARA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A RECUPERO E/O TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU NEI COMUNI DI CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO".

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A – Documentazione"; "B - Offerta tecnica"; "C – Offerta economica"

Nella busta "A – Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione, (come da allegato 5 schema di domanda ammissione) in bollo da € 16,00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da consorzio occasionale già costituiti la domanda va sottoscritta dalla mandataria o capogruppo. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da consorzio occasionale non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i predetti raggruppamenti o consorzi. In tali casi la domanda deve

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa in allegato la relativa procura;

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A;
- certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per tutte le categorie richieste di cui al precedente punto 9.2;
- documentazione di comprova del requisito di servizi analoghi per importo complessivo;
- documentazione di comprova del requisito di servizi analoghi per popolazione complessiva;
- attestazione di almeno un comune % di r.d.;
- certificazione per il sistema di gestione della qualità;

2) Idonee dichiarazioni bancarie. Tale requisito, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D. Lgs. 163/06, è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n° 385/1993;

3) Cauzione provvisoria pari ad **€ 128.923,57** (riducibile del 50% ai sensi c.7,art.75 D. lgs 163/06), costituita con Polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico lo deve documentare con presentazione della certificazione allegata alla polizza.

4) Ricevuta del versamento di € 200,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1. versamento online, collegandosi al "Servizio riscossione contributi" disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostaImpresaOnLine (a riprova dell'avvenuto pagamento, il Servizio di riscossione contributi invia per e-mail una ricevuta, reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti")

2. versamento sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPPIITRXXX), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) tramite: bollettino postale, bonifico bancario, postagiro oppure mandato informatico.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale della stazione appaltante 00217280668 ;
- il numero della gara che identifica la procedura C.I.G. 60789333E31 - CUP B46G14001020004

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

5) Dichiarazione/i (come da modello 5.1) resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i circa l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. 163/06.

6) Dichiarazione (come da modello allegato 5.2) con impegno a garantire che il conferimento dei rifiuti indifferenziati codificati al CER 200301, i rifiuti biodegradabili e i rifiuti da cucine e mense, codificati rispettivamente al CER 200201 e CER 200108, prodotti dai Comuni di cui all'appalto, avverrà per tutta la validità del contratto presso un sito autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tutti i rifiuti destinati allo smaltimento dovranno essere trasportati e conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento a scelta della ditta appaltatrice e dovranno essere comunicati al Comune o alla nuova Autorità d'Ambito, ove costituita. In sede di gara, il concorrente dovrà indicare gli impianti da utilizzare allegando i relativi contratti per il conferimento o dichiarazione d'impegno degli impianti al ricevimento dei rifiuti per il trattamento ai sensi di legge.

Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente”.

7) Originale dell'attestazione in carta libera rilasciata dal Responsabile del Procedimento o suo delegato attestante l'avvenuta presa visione (sopralluogo), l'attestazione sarà rilasciata soltanto al titolare/legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa ed agli altri soggetti indicati nel certificato della C.C.I.A.A. (da presentarsi in copia) o a persona espressamente delegata dal titolare/legale rappresentante; ciascun delegato potrà ritirare l'attestazione per una sola impresa.

8) Copia del Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritto per accettazione in ogni singolo foglio dal legale rappresentante delle ditte partecipanti;

9) Copia del Disciplinare di gara, sottoscritto per accettazione in ogni singolo foglio dal legale rappresentante delle ditte partecipanti;

10) Copia del progetto tecnico a base di gara sottoscritto in ogni singolo foglio dal legale rappresentante delle ditte partecipanti;

11) Le ATI formalmente costituite dovranno allegare copia conforme all'originale dell'atto costitutivo, i Consorzi copia conforme all'originale dell'atto costitutivo.

Per le ATI costituende si dovrà allegare dichiarazione di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs 163/2006, indicando il ruolo ricoperto da ciascuna Impresa e i servizi svolti. Si ricorda che tutte le Ditte partecipanti al Raggruppamento devono ricoprire un ruolo attivo.

A pena di esclusione, tutta la documentazione presentata deve essere firmata in calce dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di riconoscimento dello stesso.

Nella busta “B – Offerta Tecnica” deve essere contenuta la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara (debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che si propone):

Dettagliata relazione tecnica che contenga una esatta definizione di informazioni e contenuti dell'offerta e la loro rispondenza a quelli che sono gli elementi di valutazione; in particolare il progetto tecnico dovrà sviluppare, suddividendole in specifici paragrafi, tutte le voci indicate nei punti A1, A2, A3, A4, A5, B1, B2, C e D dei criteri di valutazione. Elencati nel successivo art. 16;

La relazione dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute utili dall'offerente al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi relativi al progetto tecnico, che avverrà secondo i criteri enunciati dal presente Disciplinare. L'offerta tecnica presentata, fatta eccezione per planimetrie e materiale a stampa o illustrativo (cataloghi, dèpliants, schede tecniche, manuali, tavole progettuali ecc.) che verranno allegate a parte, non dovrà superare le n. 20 facciate dattiloscritte, formato A4, dimensione carattere Arial 12 o analogo.

Nel progetto tecnico, a pena di esclusione, non dovrà essere presente alcuna valutazione economica dei servizi proposti. Il progetto dovrà essere redatto seguendo l'ordine dei criteri di valutazione. E' gradito che l'offerta tecnica sia consegnata anche su CD con file in formato pdf.

Nella busta "C – Offerta economica" (come da modello allegato 6 – schema offerta economica) deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione (debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che si propone):

a) l'offerta redatta in bollo con la quale si precisa il prezzo che si intende offrire per ogni singola voce di costo che concorre a determinare il prezzo a base d'asta. Il ribasso percentuale deve essere calcolato con la seguente formula $p = (\text{Prezzo Offerto}/\text{Prezzo a Base d'asta}) \times 100$.

In caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli in lettere saranno ritenuti validi quelli scritti in lettere. Non saranno ammesse offerte in aumento o con un importo pari al prezzo base d'asta.

L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare dell'impresa offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale, o comunque da chi possiede poteri di firma. Tale offerta deve essere sottoscritta, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati oppure da riunirsi o da consorziarsi, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso che la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

b) Piano economico e finanziario riportante il computo economico di personale ed automezzi, dei costi di recupero e smaltimento, degli oneri per i materiali di consumo. Il Piano deve prevedere l'ammortamento di tali beni strumentali ed eventuali altri oneri entro il periodo di durata del servizio.

Alla scadenza del contratto, tutti gli eventuali beni strumentali al servizio, ad eccezione degli automezzi, quali attrezzature o contenitori integrativi a quelli forniti dai Comuni (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) realizzati dall'Appaltatore resteranno di proprietà gratuita dei Comuni, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimenti, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura. In caso di cessazione anticipata, i beni non ancora ammortizzati saranno ceduti ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR n. 168/2010.

Art. 12 Cause di esclusione

Saranno escluse dalla gara prima dell'apertura della busta esterna, le offerte:

_ pervenute in ritardo oltre i termini improrogabili indicati nel presente bando. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio e pericolo del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile;

_ recanti segni evidenti di manomissioni a scapito della segretezza;

_ non debitamente sigillate e/o carenti delle indicazioni esterne.

Saranno parimenti escluse dalla gara, dopo l'apertura della busta esterna e prima dell'apertura delle buste interne, le offerte:

_ che non contengano tre buste separate contrassegnate rispettivamente "A"; "B"; "C".

_ in mancanza o irregolarità, o incompletezza delle dichiarazioni o delle certificazioni, qualora le stesse non siano debitamente sottoscritte (la sottoscrizione dovrà essere apposta sia in calce all'istanza di ammissione per la partecipazione, sia in calce alla dichiarazione sostitutiva unica allegata all'istanza stessa) e qualora le predette dichiarazioni e/o autocertificazioni non siano accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori;

_ in mancanza o irregolarità delle certificazioni richieste;

_ in mancanza o irregolarità della cauzione provvisoria;

_ in mancanza del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti di Lavori, Servizi e Forniture (art.1, comma 67 della legge 23/12/2005, n.266).

_ in mancanza di qualsiasi altra documentazione richiesta e in presenza del fatto che l'offerta Tecnica e l'offerta Economica non siano racchiuse ciascuna in apposita busta separata, debitamente sigillate e recanti ciascuna rispettivamente all'esterno il nominativo della ditta e la dicitura:

"Contiene offerta tecnica per la gara relativa all'affidamento del Servizio di Igiene Urbana" e "Contiene

offerta economica per la gara relativa all'affidamento del Servizio di Igiene Urbana". Saranno infine escluse dalla gara, dopo l'apertura delle buste interne,

- a) i progetti tecnici e le relazioni tecniche che: - non siano debitamente sottoscritte;
- b) le offerte economiche che:
 - non siano migliorative del prezzo posto a base di gara;
 - non rechino sia in cifre che in lettere la percentuale di ribasso offerto (resta inteso che in caso di discordanza, vale la percentuale scritta in lettere);

- non siano debitamente sottoscritte.

Art. 13 Subappalto

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto.

Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212 comma 7 e segg. del D.Lgs. 152/2006, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e, non esonera la Ditta Appaltatrice dagli obblighi assunti con il capitolato, e resta l'unica responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Si precisa che il pagamento dei soggetti subappaltatori spetta alla Ditta Aggiudicataria del servizio.

Art. 14 Offerte parziali, offerte in variante.

Non sono ammesse offerte parziali, offerte condizionate o a termine. Sono ammesse proposte migliorative finalizzate alla resa ottimale del servizio, valutate ai sensi del successivo articolo.

Art. 15 Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice.

La Commissione di gara attribuirà a ciascuna offerta un punteggio complessivo massimo di 100 punti quale risultante dalla sommatoria delle valutazioni espresse in punti in base ai seguenti parametri:

1. OFFERTA TECNICA PUNTI 70 / clausola di sbarramento : PUNTI 35
2. OFFERTA ECONOMICA PUNTI 30

1. Valutazione Tecnica - max punti 70 :

Per il valore tecnico delle proposte è prevista l'assegnazione di un punteggio da un minimo di 0 ad un massimo indicato per ciascuna voce, giudicato a discrezione della commissione esaminatrice secondo i criteri appresso riportati:

	Criterio	Punteggio max
A	<u>Organizzazione del servizio</u> : modalità e rispondenza al progetto tecnico a base di gara	40
B	<u>Dotazioni tecniche</u> : tipologia dei mezzi che s'intendono impiegare	10
C	<u>Proposte migliorative</u> al fine di premiare i comportamenti virtuosi dei cittadini	15
D	<u>Servizi accessori</u>	5

A. Criteri e modalità di organizzazione del servizio (max punti 40), secondo i seguenti sub criteri:

A.1 progetti informativi e di educazione ambientale (comunicazione, materiale informativo, monitoraggio servizio, formazione) per tutta la durata dell'appalto. (**max 5 punti**)

A.2. tipologia e numero di addetti (operatori e personale amministrativo) messi a disposizione per il servizio nei territori dei comuni interessati, (con relativo inquadramento contrattuale – monte ore anno) e con indicazioni delle politiche occupazionali attuate per il reclutamento del personale da adibire al servizio in gara (**max 15 punti**);

A.3 modalità e frequenza per ogni tipologia di servizio di cui al progetto a base d'asta ed al capitolato speciale d'appalto, con indicazione dei servizi migliorativi (es. aumento delle frequenze di raccolta dei servizi nei periodi di maggior afflusso turistico) assicurando comunque il minimo previsto (**max 15 punti**);

A.4 modalità con le quali s'intende attuare l'avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti con espresso riferimento ad esperienze già messe in atto dall'offerente (**max 5 punti**);

B. Dotazioni tecniche (max punti 10) secondo i seguenti sub criteri:

B.1: automezzi che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività, con precise le caratteristiche tecniche del motore, il livello di inquinamento, le dimensioni, gli equipaggiamenti in funzione anche della specificità del territorio (max 10 punti);

C. Proposte migliorative (max punti 15)

C1 modalità operative di gestione del servizio che incentivino il cittadino alla raccolta differenziata con introduzione di elementi premianti per i comportamenti ritenuti più virtuosi (registrazione utenze, sistemi innovativi per la tracciabilità del rifiuto, proposta di sistemi integrati per l'individuazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, sistemi integrati di gestione della tracciabilità e della tariffazione delle utenze, eventualmente fino alla stampa delle bollette di pagamento da inviare agli utenti, nonché dei rifiuti raccolti nei singoli comuni ecc.) (max 5 punti)

C2 piani e proposte per consentire il miglioramento del servizio di raccolta nei periodi estivi, natalizi e pasquali (di maggiore presenza di non residenti) (max 5 pti).

C3 sistemi strettamente connessi alla corretta esecuzione del servizio (punti di prossimità/eco punti di prossimità assistiti elettronicamente e collegati al database) con espresso riferimento ad esperienze già messe in atto dall'offerente, ovvero proposta di sistemi finalizzati al miglioramento della raccolta differenziata ovvero proposta di sistemi integrati finalizzati al tracciamento del rifiuto nonché alla stima delle quantità conferite dalle singole utenze (max 5 punti);

D. Servizi accessori (max punti 5):

D1 strettamente connessi all'igiene urbana, che l'offerente s'impegna ad eseguire senza oneri aggiuntivi a carico dei Comuni, ovvero incompresi nell'offerta, e che tengano conto della specificità del territorio quali ad esempio proposte di eliminazione a titolo gratuito delle microdiscariche abusive oltre quanto già previsto nel capitolato, proposte di servizi migliorativi per la raccolta degli assimilabili RSU ecc..

L'offerta tecnica non dovrà comportare alcun onere a carico della Stazione Appaltante ed i relativi costi di realizzazione sono a totale ed esclusivo carico della ditta appaltatrice. Saranno valutate, ad insindacabile e discrezionale giudizio della Commissione, solo quelle proposte che saranno ritenute pertinenti ed effettivamente migliorative rispetto a quanto già indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto e del progetto a base di gara. Pertanto la Commissione di gara, in presenza di offerte considerate "ridondanti" (ad esempio quantità di mezzi e di personale eccessive rispetto al

servizio in gara), potrà attribuire punteggi identici o simili ad offerte contenenti valori inferiori, ma ritenuti adeguati al servizio di gara. Non saranno in alcun modo valutate, e comporteranno l'esclusione dalla gara, eventuali offerte progettuali contenenti caratteristiche inferiori a quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto a base di gara..

2. Clausola di sbarramento nella Valutazione Tecnica :

Per clausola di sbarramento si intende il livello minimo di punteggio che l'offerta deve raggiungere per essere considerata idonea. Le offerte Tecniche devono raggiungere almeno un certo standard di qualità pari al punteggio di 35.

3. Valutazione economica (prezzo) - max punti 30 :

Prezzo, al netto di I.V.A.

I punteggi assegnati a ciascun concorrente avverranno ai sensi del metodo aggregativo compensatore di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per mezzo della formula che segue:

$$- \quad C(a) = \Sigma n \quad [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1 (uno), attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e 0 (zero) attribuito ai valori offerti meno convenienti per la stazione appaltante.

Σn = sommatoria

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione si farà riferimento ai criteri stabiliti nell'allegato G del Regolamento (DPR 207/10).

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa (prezzo), determinando il rapporto fra il valore minimo di prezzo offerto ed il prezzo offerto dal concorrente moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al concorrente, ovvero attraverso la relazione $(p_{\min}/p_x) \times P$, con approssimazione al secondo decimale, dove p_{\min} è il valore corrispondente al prezzo minimo offerto e p_x è il valore del prezzo relativo all'offerta oggetto di valutazione, P è il punteggio massimo attribuibile.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno (con approssimazione ad una cifra dopo la virgola), attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

4. Valutazione complessiva :

- La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi ottenuti per i due parametri di valutazione.
- La graduatoria verrà determinata dall'ordine decrescente dei valori.
- In caso di parità fra due o più concorrenti si procederà al sorteggio.

A norma degli art. 86 e seguenti del D. Lgs. 163/2006, saranno sottoposte a verifica tutte quelle offerte che presentino carattere anormalmente basso, con la verifica delle giustificazioni di cui all'art. 87 del D. Lgs. n. 163/2006 relative alle seguenti principali voci di prezzo che hanno concorso a formare l'importo complessivo:

- a) l'economia del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche ed organizzative adottate nell'organizzazione del servizio;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i servizi;
- d) costo del lavoro per la manodopera impiegata, fermo restando che non sono ammesse giustificazioni relative a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

L'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risultò conveniente o idonea in relazione all'oggetto in appalto.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 16 Operazioni di gara

Nel giorno stabilito per l'espletamento della gara, che verrà comunicato alla ditte partecipanti successivamente al termine di presentazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica procederà ai fini dell'ammissione alla gara dei concorrenti all'esame dei plachi pervenuti e della documentazione contenuta nella busta "A – Documentazione". Sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura della "B – Offerta Tecnica" per ciascun offerente.

La Commissione procederà poi in una o più sedute riservate alla valutazione dei vari elementi dell'offerta tecnica redatta dalle Ditte nella busta "B – Offerta Tecnica".

In un'ulteriore successiva seduta da tenersi in forma pubblica, la Commissione dovrà, prima dell'apertura della busta "C- Offerta Economica", dare lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica, quindi procederà alla lettura delle offerte economiche ed all'attribuzione dei relativi punteggi sulla base della formula precedentemente indicata all'articolo 16.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica di coerenza del piano economico finanziario ed alla verifica delle offerte ritenute anomale ai sensi dell'art. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Dopo di che la Commissione procederà alla sommatoria dei punteggi complessivi conseguiti da ciascuna impresa concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

La stazione appaltante si avvarrà altresì di quanto previsto dall'art. 48 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. per il controllo dei requisiti.

Art. 17 Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Ente appaltante.

L' aggiudicazione infatti diviene definitiva solo dopo la verifica del possesso dei requisiti

prescritti. Prima della stipula del contratto, sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal Disciplinare di gara e dichiarati nell'istanza di partecipazione dal soggetto partecipante; a tal fine, l'Ente appaltante provvederà a contattare direttamente le competenti autorità per il rilascio delle relative certificazioni; è fatta salva la possibilità per l'impresa di trasmettere, a soli fini collaborativi ed acceleratori, le certificazione di regolarità in suo possesso.

Si avverte che nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta, ai fini del contratto, nonché nell'ipotesi in cui, dalle verifiche effettuate, il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

L'Ente appaltante si riserva di acquisire le informazioni antimafia ai sensi di legge e qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, l'Ente appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione stessa.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva la Ditta Aggiudicataria sarà invitata, ai fini della stipulazione del contratto d'appalto, a presentare, entro il termine e con le modalità che saranno comunicate, la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto, compresa la ricevuta della Tesoreria Comunale per il deposito delle spese di stipulazione del contratto, di registro e accessorie che cederanno tutte a carico della Ditta Aggiudicataria.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione comunale, senza che possano essere avanzate pretese di indennizzo o rimborsi di sorta da parte dei concorrenti, di sospendere o annullare la gara ovvero di non procedere all'aggiudicazione nel caso di scelta di diversa modalità di gestione del servizio di igiene urbana.

Art. 18 Informazioni di carattere generale

In caso di RTI, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all'impresa mandataria. In caso di consorzio le comunicazioni saranno effettuate soltanto al consorzio. Le comunicazioni di esclusione sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

Art. 19 Riferimenti normativi

Per tutto ciò che non è espressamente stabilito dalle disposizioni previste nel presente Disciplinare, nel Bando, nel CSA si rinvia al D. Lgs. 163/2006 e s. m. ed i. oltre che alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti pubblici e privati, nonché alle leggi nazionali e comunitarie vigenti in materia ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006.

Art. 20 Riservatezza delle informazioni

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Ente appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;

i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

- Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

- Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

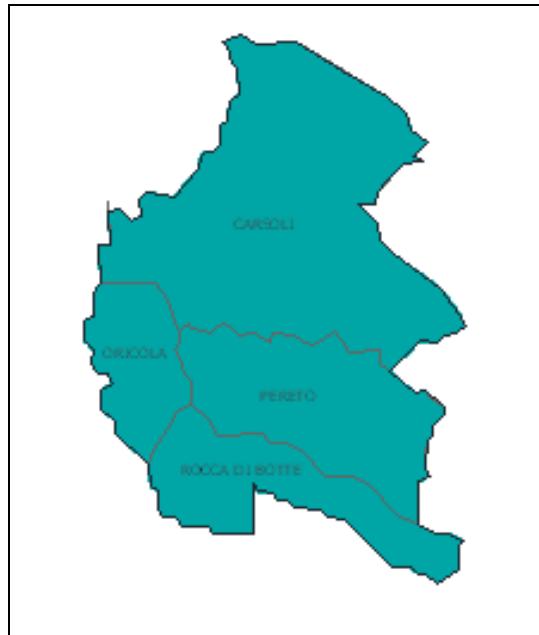
- Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Per quanto ivi non riportato si rimanda agli schemi domanda allegato 5, allegato 5.1 (cause di esclusione), allegato 5.2 (conferimento siti), allegato 6 (offerta economica) che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente disciplinare e che l'offerente deve riempire senza omissione di alcun punto pena l'esclusione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Roberto Ziantoni

Regione Abruzzo



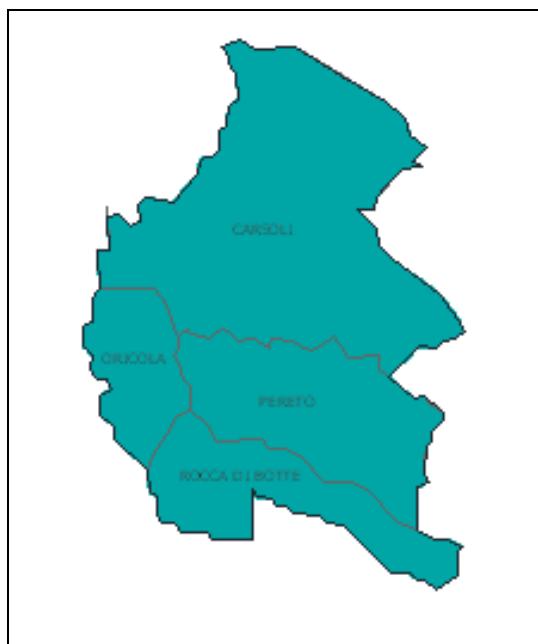
**Progetto di raccolta porta a porta, avvio a recupero, e/o trattamento e
smaltimento dei rifiuti nei Comuni di**
Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto

Utenze servite:

Comune	Abitanti	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Carsoli	5.706	4.106	627
Oricola	1.108	742	200
Pereto	744	891	11
Rocca di Botte	839	1.029	20
Totale	8.397	6.768	858

Descrizione del territorio servito

L'area di interesse, includente gli ambiti territoriali dei Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte, ricade nella Provincia dell'Aquila, nella zona dell'Appennino centrale abruzzese, in un territorio prettamente montano. La popolazione complessiva nel comprensorio, pari a circa 8.000 abitanti residenti, è dislocata su un territorio molto vasto (180 kmq di estensione) e la densità abitativa media risulta inferiore ai 50 abitanti/kmq.



La tipologia abitativa prevalente sul territorio è rappresentata da case singole e palazzine di 1-2 piani, mentre risulta particolarmente ridotta l'incidenza di strutture condominiali ad eccezione del capoluogo del Comune di Carsoli. I Comuni risultano inoltre caratterizzati dalla presenza di centri storici di notevole interesse culturale ed architettonico, differentemente estesi e conservati, che tendono a popolarsi prevalentemente nel periodo estivo.

Tenendo conto delle specifiche caratteristiche territoriali ed insediative e delle strutture organizzative in essere ed al fine di conseguire economie di scala, il progetto prevede un'omogeneizzazione delle

modalità dei servizi di raccolta rifiuti sull'intero comprensorio, mediante l'adozione di sistemi domiciliari.

Comune di Carsoli

Il territorio comunale di Carsoli, con un'estensione di 95 km² ed un numero di abitanti residenti pari a circa 5.500 unità, si configura come un'area montana (616 metri s.l.m.) caratterizzata da una densità di popolazione intermedia rispetto al comprensorio di riferimento (58 abitanti/km²).

Il territorio presenta un profilo geometrico molto irregolare ed è caratterizzato dalla presenza di sei frazioni: Poggio Cinolfo, Pietrasecca, Tufo, Colli di Monte Bove, Villa Romana, Monte Sabinese.

Dal punto di vista della conformazione urbanistica il Capoluogo presenta una struttura prevalentemente orizzontale, in cui risulta tuttavia non trascurabile l'incidenza di strutture condominiali. Lo stesso risulta inoltre caratterizzato dalla presenza di un centro storico di origine medievale contraddistinto dalla presenza di vicoli di ridotte dimensioni ed abitazioni popolate prevalentemente in concomitanza del periodo estivo.

Per quanto concerne l'area delle frazioni il tessuto urbanistico presenta una struttura prevalentemente orizzontale, in cui risulta ridotta l'incidenza di strutture condominiali; elemento caratteristico è la presenza in alcune frazioni di centri storici caratterizzati dalla presenza di vicoli ed abitazioni antiche disabitate o abitate solo per brevi periodi dell'anno.

Proprio l'area delle frazioni risulta inoltre caratterizzata da una buona propensione turistica che richiama flussi di visitatori in particolare nel periodo estivo (mesi di luglio/agosto).

Rilevante su base comunale risulta l'incidenza di attività non domestiche, sia di tipo commerciale che industriale, che si attesta su un valore di circa 500 unità.

Comune di Oricola

Il territorio comunale di Oricola, con un'estensione di 18 km² ed un numero di abitanti residenti pari a 1.108 unità, si configura come un'area montana (810 metri s.l.m.) caratterizzata da una densità di popolazione intermedia rispetto al comprensorio di riferimento (60 abitanti/km²). Il territorio presenta un profilo geometrico vario ed è caratterizzato dalla presenza di quattro frazioni: Civita Prima, Civita Seconda, Fornace, Pezzetaglie.

Dal punto di vista della conformazione urbanistica l'area presenta una struttura prevalentemente orizzontale, in cui risulta trascurabile l'incidenza di strutture condominiali.

Elemento caratteristico del Capoluogo, che si presenta come un isolato cono di case sulla sommità di un'altura, è la presenza di un centro storico di notevole pregio culturale, caratterizzato dalla presenza di vicoli ed abitazioni antiche disabitate o abitate solo per brevi periodi dell'anno.

L'area delle frazioni, localizzata nella piana sottostante ove è in atto una massiccia espansione del tessuto residenziale e degli insediamenti produttivi, è invece contraddistinta dalla presenza di case singole e villette sparse.

L'area è caratterizzata da una discreta propensione turistica che attrae flussi di visitatori in particolare nel periodo estivo (mesi di luglio/agosto).

Non trascurabile risulta l'incidenza di attività non domestiche, sia di tipo commerciale che industriale, che si attesta su un valore di circa 200 unità.

Comune di Pereto

Il territorio comunale di Pereto, con un'estensione di 41 km² ed un numero di abitanti residenti pari a 744 unità, si configura come un'area montana (800 metri s.l.m.) caratterizzata da una bassa densità di popolazione (18 abitanti/km²).

Il territorio comunale, luogo di contrasti geomorfologici che conferiscono asprezza al profilo, è caratterizzato dalla presenza della sola frazione di Santa Maria dei Bisognosi; l'abitato si adagia sulla linea di confine fra montagna e pianura d'alta quota e si affaccia sull'altopiano carsolano.

La popolazione è concentrata nel capoluogo comunale, che si va progressivamente espandendo lungo la costa della montagna e ai lati dell'unica strada di accesso.

Dal punto di vista della conformazione urbanistica l'area presenta una struttura prevalentemente orizzontale, in cui risulta trascurabile l'incidenza di strutture condominiali; nel Capoluogo, intorno al castello di origine medievale, è raccolto il centro storico, pressoché intatto e caratterizzato dalla presenza di vicoli ed abitazioni antiche.

Tale area è caratterizzata da una discreta propensione turistica che richiama flussi di visitatori in particolare nel periodo estivo (mesi di luglio/agosto).

Ridotta risulta l'incidenza di attività non domestiche, di tipo commerciale, che si attesta su un valore di circa 20 unità.

Comune di Rocca di Botte

Il territorio comunale di Rocca di Botte, con un'estensione di 30 km² ed un numero di abitanti residenti pari a 839 unità, si configura come un'area montana (750 metri s.l.m.) caratterizzata da una bassa densità di popolazione (28 abitanti/km²). Il territorio comunale si estende in una zona montuosa dal profilo aspro e irregolare ed è caratterizzato dalla presenza della sola frazione di Casaletto.

La popolazione risiede in alcuni aggregati urbani minori e nel capoluogo comunale, che tende progressivamente ad accorpore le altre realtà urbane disgregate e frammentarie del comprensorio, dai tipici caratteri turistico-residenziali.

Dal punto di vista della conformazione urbanistica l'area presenta una struttura prevalentemente orizzontale, in cui risulta trascurabile l'incidenza di strutture condominiali; elemento caratteristico del Capoluogo è la presenza di un centro storico caratterizzato dalla presenza di vicoli ed abitazioni antiche disabitate o abitate solo per brevi periodi dell'anno.

Tale area è caratterizzata da una discreta propensione turistica che richiama flussi di visitatori in particolare nel periodo estivo (mesi di luglio/agosto).

Ridotta risulta anche l'incidenza di attività non domestiche, di tipo commerciale, che si attesta su un valore di circa 20 unità.

Tipologie e quantitativi delle attrezzature utilizzate nel sistema di RD

Scopo del progetto è l'omogeneizzazione nell'intero comprensorio del sistema di raccolta rifiuti e dei contenitori, equiparandoli, nei comuni interessati, per colore e tipologia.

Tutti i contenitori, di differente colorazione in relazione alla frazione merceologica interessata e di differente volumetria in relazione al tipo di utenza, riporteranno il logo del Comune e del gestore del servizio e saranno dotati di dispositivi catarifrangenti per garantire visibilità e sicurezza nella fase di esposizione. A titolo di esempio si riportano di seguito figure contenenti le immagini di alcuni dei contenitori che si prevede di impiegare.



Figura 1: Kit contenitori 10/25/40 l



Figura 2: Kit contenitori 240 l

Area servita:

Comune	Abitanti	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Carsoli	5.706	4.106	627
Oricola	1.108	742	200
Pereto	744	891	11
Rocca di Botte	839	1.029	20
Totale	8.397	6.768	858

Tipologia e numero dei mezzi di raccolta e trasporto dei rifiuti

Per quanto concerne l'esecuzione delle raccolte ed il conferimento dei rifiuti presso piattaforme/impianti autorizzati si prevede l'impiego di appositi automezzi idonei alle caratteristiche urbanistiche e geografiche dell'area interessata. In tal senso, al fine di minimizzare l'impatto dei servizi di raccolta sul traffico veicolare, la linea guida sarà quella di impiegare automezzi di dimensioni medio-grandi lungo gli assi viari principali caratterizzati da carreggiate larghe e dalla presenza di punti di possibile sosta, mentre saranno utilizzati mezzi di ridotte dimensione laddove le condizioni di viabilità risultino complesse e non vi sia possibilità di soste prolungate.

Organizzazione del servizio di RD:**Premessa**

Per quanto riguarda la gestione degli attuali servizi di raccolta sulle principali categorie merceologiche di rifiuti ovvero rsu, carta, plastica, vetro/lattine, organico risultano attivi nel comprensorio di interesse servizi misti domiciliari/stradali; in tal senso si riporta di seguito apposita tabella contenente il dettaglio, per ciascun Comune, circa le modalità di servizi attualmente in essere.

Rifiuto	Carsoli	Oricola	Pereto	Rocca di Botte
RESIDUO	Porta a porta sul capoluogo, stradale sulle frazioni	Porta a porta	Stradale	Stradale
UMIDO	Porta a porta sul capoluogo, stradale sulla sola frazione di Poggio Cinolfo	Porta a porta		
CARTA	Porta a porta sul capoluogo, stradale sulle frazioni	Porta a porta	Stradale	Stradale
VETRO-METALLO	Stradale	Porta a porta	Stradale	Stradale
PLASTICA	Porta a porta sul capoluogo, stradale sulle frazioni	Porta a porta	Stradale	Stradale

Per quanto concerne il Comune di Carsoli il progetto prevede l'estensione del sistema di raccolta domiciliare sul territorio delle frazioni e l'implementazione della raccolta porta a porta del vetro/metallo sull'intero territorio comunale.

I Comuni di Pereto e Rocca di Botte saranno invece interessati dall'attivazione della raccolta domiciliare sull'intero territorio comunale.

Descrizione dei nuovi servizi

Con l'obiettivo primario di aumentare la percentuale di raccolta differenziata conseguendo il valore minimo del 65%, come richiesto dalla normativa nazionale e regionale attualmente in vigore, il progetto prevede l'attivazione del sistema di raccolta domiciliare relativamente alle seguenti categorie merceologiche di rifiuto sull'intero territorio di interesse:

- organico;
- rifiuto residuo (rur);
- carta e cartone;
- imballaggi in vetro;
- imballaggi in metallo;
- imballaggi in plastica;
- ingombranti;
- verde;
- pannolini;
- rup (pile, farmaci, T/F).
- Piatti e bicchieri di plastica (mediante isola ecologica automatizzata)

Per quanto concerne l'organizzazione del servizio, il sistema di raccolta porta a porta introduce servizi domiciliari tramite la consegna alle singole utenze (domestiche e commerciali) di appositi contenitori e la loro esposizione da parte dell'utente su area pubblica a cadenze temporali prestabilite.

Alle singole utenze domestiche che allo stato attuale non ne sono dotate (frazioni di Carsoli, intero territorio di Pereto ed intero territorio di Rocce di Botte) saranno consegnati mastelli per ciascuna tipologia di rifiuto. Idonei servizi sono previsti per le utenze condominiali (*strutture abitative con un numero di utenze maggiore di 4*) alle quali saranno forniti, in aggiunta ai kit di mastelli, anche bidoncini condominiali di media capacità (240 l); in tal caso, qualora a causa di mancanza di spazi in area privata, fosse necessario posizionare i contenitori su area pubblica, si provvederà a dotare gli stessi di apposita serratura (a ciò provvederanno i Comuni prima dell'attivazione del Servizio).

Una gestione simile a quella adottata per le utenze condominiali potrà eventualmente essere estesa a quelle utenze che risiedono in aree rurali e/o in strade non accessibili agli automezzi di raccolta; in tal caso gli utenti, comunque dotati del kit standard di mastelli, provvederanno a conferire i propri rifiuti in specifici punti di raccolta dedicati, costituiti da batterie di contenitori da 240 l dotati di apposita serratura, la cui chiave sarà fornita esclusivamente alle utenze interessate. Tali contenitori,

ricalcanti colori, volumi, dimensione di quelli utilizzati per i condomini, saranno posizionati in aree prossime e comode e serviranno un numero massimo di 5 utenze.

Sarà inoltre attivata la raccolta porta a porta dei rifiuti presso le attività commerciali attraverso la consegna di appositi contenitori ad uso esclusivo che saranno ubicati all'interno dell'area privata dell'esercizio commerciale e verranno posizionati da quest'ultimo su suolo pubblico nella giornata stabilita per lo svuotamento.

Il servizio di raccolta di norma avrà inizio giornalmente alle ore 6.00 e terminerà entro e non oltre le 12.00, con eventuali eccezioni o eventi straordinari che porteranno il servizio a concludersi entro le ore 13.00. Ogni singola utenza esporrà il proprio mastello sul suolo pubblico prossimo al proprio civico, ben visibile e senza intralciare il traffico veicolare, dalle ore 21,00 del giorno precedente la raccolta ed entro le ore 05.30 della mattina della raccolta.

Preventivamente all'avvio del servizio di raccolta verrà effettuata la fase di predisposizione dei kit di attrezzature per il servizio domiciliare e la relativa distribuzione alle utenze interessate e non ancora servite dal servizio di raccolta porta a porta.

La consegna avverrà in modalità porta a porta presso il domicilio dell'utente e, in caso di assenza dello stesso, sarà rilasciato apposito talloncino di avviso per il ritiro del kit presso una o più sedi preventivamente stabilite. Tale contatto diretto sarà inoltre occasione sia per effettuare attività di comunicazione e sensibilizzazione sul nuovo sistema sia per valutare eventuali problematiche relative a specifiche utenze (*ad esempio attività commerciali e condomini*) nell'individuazione della localizzazione dei contenitori di raccolta.

Contestualmente alla ricezione del kit di raccolta e del materiale di consumo previsto, le singole utenze riceveranno un opuscolo informativo recante informazioni circa i nuovi servizi, il calendario delle raccolte domiciliari e la ***Carta dei Servizi***.

Ai fini di una rintracciabilità del rifiuto, i contenitori dovranno essere dotati, mediante apposizione di specifica etichetta adesiva, con codice univoco di identificazione universale di tipo ***RFID*** (Radio Frequency IDentification) che consentirà l'identificazione puntuale ed informatizzata dell' utenza; mentre per quanto riguarda le utenze condominali, potranno essere consegnati kit di sacchi già dotati di etichetta eutoadesiva con codice univoco di identificazione universale di tipo ***RFID*** (Radio Frequency IDentification) che consentirà l' identificazione puntuale ed informatizzata dell' utenza (con esclusione della frazione umida, che sarà comunque tracciata attraverso la lettura del bidoncino condominiale) oltre la dotazione delle stesse sui bidoncini condominali.

Tutti i contenitori esistenti saranno altresì dotati di specifica etichetta adesiva, con codice univoco di identificazione universale di tipo ***RFID*** (Radio Frequency IDentification) che consentirà l'identificazione puntuale ed informatizzata dell' utenza

L'associazione dell'utenza ai contenitori ricevuti avverrà nella fase di consegna dei transponder precedentemente esposti; la fornitura in opera gratuita dei transponder potrà far parte di servizi migliorativi offerti in gara.

Durante la fase di raccolta Porta a Porta, mediante apposito lettore RFID, sarà acquisito il codice di ciascun contenitore e l'orario di raccolta/svuotamento mastello ed i dati saranno inviati automaticamente ad un database centrale.

Mediante l'implementazione di tale sistema, effettuando una stima dei quantitativi effettivamente prodotti da ogni singola utenza, sarà possibile, a regime ed a su scelta delle amministrazioni consorziate, l'attivazione di una **tariffazione puntuale** del conferimento dei rifiuti ed ogni utente potrà versare il contributo in essere (*tassa/tariffa*) in relazione ad un quantitativo correlato alla stima della reale produzione degli stessi, godendo eventualmente di una tariffazione più equa e incentivante alla raccolta differenziata delle frazioni recuperabili. Le amministrazioni Comunali (in seguito alla scelta dei sistemi di tracciamento ritenuti migliori in fase di aggiudicazione) si riservano con separati atti che saranno univocamente adottati, di scegliere il sistema che sarà utilizzato per la stima dei quantitativi specifici utilizzando la migliore tecnologia disponibile ovvero con più elevato rapporto costi/benefici.

Specifici servizi di raccolta domiciliare saranno adottati per la raccolta dei rifiuti ingombranti ed il verde. Il servizio di raccolta degli ingombranti presso il domicilio dell'utente sarà effettuato previa prenotazione al numero verde dedicato. Durante la chiamata si individuerà il tipo di intervento da effettuare raccogliendo le seguenti informazioni: nome e cognome dell'utente richiedente, numero e tipologia degli oggetti da ritirare, giorno ed orario di ritiro, localizzazione degli oggetti da raccogliere. Una gestione analoga sarà adottata per la raccolta della frazione verde (ramaglie, potature, foglie,...); anche in questo caso il servizio domiciliare sarà effettuato previa prenotazione al numero verde dedicato. Preventivamente all'esposizione su suolo pubblico nella giornata di ritiro prevista, l'utente avrà il compito di conferire il rifiuto in apposito sacco di adeguata volumetria preventivamente fornito (i cittadini che utilizzeranno tale servizio a richiesta individuale dovranno concorrere al pagamento del costo dello stesso).

Infine, per quanto concerne la gestione dei rifiuti urbani pericolosi quali pile, farmaci e prodotti etichettati T/F, è prevista la dislocazione sul territorio di idonei contenitori, posizionati in prossimità di attività commerciali target e la cui posizione consenta di coprire uniformemente il territorio comunale.

La seguente tabella riepiloga per ciascuna frazione merceologica di rifiuto le frequenze di raccolta e le modalità di servizio previste.

Modello Servizi di raccolta

Frazione	Frequenza	Modalità
Frazione secca residua	-1 raccolta / settimana	Porta a porta
	- Raccolta pannolini: 1 raccolta / settimana (integrativa alla precedente)	
Frazione organica	-2 raccolte / settimana nei restanti mesi -3 raccolte / settimana nei mesi di luglio e agosto	Porta a porta
Carta / Cartone	-1 raccolta / settimana	Porta a porta
Plastica	-1 raccolta / settimana	Porta a porta
Vetro	-2 raccolte / mese	Porta a porta
Metalli	-2 raccolte / mese	Porta a porta
Ingombranti	-2 raccolte / mese	Porta a porta a chiamata con prenotazione al numero verde
Scarti verde	-2 raccolte / mese da marzo a settembre -1 raccolta / mese nei restanti mesi	Porta a porta a chiamata con prenotazione al numero verde
Pile, farmaci, T/F	-1 raccolta / mese	Presso rivenditori od altre aree

In fase di raccolta gli operatori monitoreranno il corretto comportamento dell'utente e saranno dotati di appositi ticket di comunicazione con cui avviseranno l'utente circa eventuali errori di conferimento; in particolare le casistiche di errori più frequenti riscontrate in fase di raccolta riguardano i conferimenti di materiali non conformi e l'esposizione dell'attrezzatura nel giorno errato.



Figura 3: Ticket errori di conferimento

Con l'attivazione del progetto, a volontà degli Enti, è prevista l'eventuale istituzione della figura **dell'Ispettore Ambientale** e la formazione di **ecovolontari** reclutati tra la cittadinanza; in particolare l'Ispettore Ambientale, previa partecipazione ad apposito corso di abilitazione, può proficuamente svolgere, all'interno del territorio comunale, attività informative ed educative dei cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti, incentivando la raccolta differenziata, il riciclo e la riduzione dei rifiuti, oltre a fornire attività di supporto agli organi (sia comunali che provinciali) preposti ai controlli sulla corretta gestione dei rifiuti, svolgendo funzioni di vigilanza, controllo e accertamento delle violazione ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali relative al conferimento dei rifiuti urbani.

Nelle more della formazione e dell'attivazione di tali figure, la funzione sarà svolta dal Servizio associato di Polizia Locale con il supporto (ove occorra) di personale in servizio presso i quattro comuni convenzionati.

Parallelamente alle figure citate e conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, al fine di ottimizzare il processi di monitoraggio del servizio gestione rifiuti e, al contempo, di coinvolgere attivamente la popolazione, sarà favorita l'istituzione del **“Comitato consultivo degli utenti”**; principali attività dello stesso consistono nell'acquisizione periodica delle valutazioni degli utenti sulla qualità dei servizi, nella promozione di iniziative per la trasparenza e la semplificazione degli stessi, nella trasmissione all'Autorità di informazioni statistiche su reclami, istanze, segnalazioni degli utenti relative all'erogazione del servizio.

Tale comitato, operante in modo autonomo sia dal punto di vista funzionale che gestionale, sarà composto in modo da garantire la piena rappresentatività degli utenti, tramite componenti designati dalle associazioni dei consumatori, dalle associazioni di riferimento del mondo economico, ambientalista e dalle organizzazioni interessate agli aspetti gestionali dei servizi ambientali, portatrici di interessi collettivi.

Anello di congiunzione fondamentale, nell'ambito del sistema di gestione integrata dei rifiuti, tra le fasi di raccolta differenziata e le successive fasi di avvio a recupero, è costituito dai centri di raccolta. Tali strutture da un lato sono di supporto a tutti i cittadini che abbiano necessità di disfarsi di particolari tipologie di rifiuti (es. ingombranti) o che per motivi diversi (vacanze, feste ...) debbano disfarsi dei rifiuti domestici oltre il normale servizio di raccolta porta a porta, dall'altro sono funzionali alla raccolta garantendo il raggruppamento per frazioni omogenee delle frazioni recuperabili dei rifiuti in modo da ottimizzare il successivo trasporto agli impianti di recupero e/o trattamento.

Nell'area interessata è prevista la realizzazione di un centro di raccolta non presidiato presso il comune di Carsoli (non oggetto di tale finanziamento) nell'area adiacente la SR Tiburtina Valeria, già individuata con specifica deliberazione di Consiglio Comunale, al servizio dei cittadini

di tutti e quattro i comuni interessati dal servizio convenzionato di raccolta ove, previa adozione di sistemi automatizzati di identificazione degli utenti nonché di identificazione delle tipologie e quantità di rifiuti conferiti, i cittadini potranno conferire ad orari stabiliti di tutti i giorni della settimana, gli RSU ed assimilabili, che, per una qualsivoglia motivazione non è stato possibile conferire in fase di raccolta porta a porta. (I costi di gestione di tale isola ecologica, nonché le percentuali di partecipazione al cofinanziamento della stessa saranno stabiliti a seguito di specifico accordo con i comuni di Oricola, Rocca di Botte e Pereto).

In particolare verrà consentito l'accesso nel centro di raccolta comunale di riferimento alle utenze domestiche e non domestiche, purché regolarmente iscritte al ruolo TARI del Comune e purché la tipologia di rifiuto sia in linea con il regolamento comunale in essere, i criteri di assimilabilità in esso contenuti, il DM 8 Aprile 2008 ed il DM 13 Maggio 2009.

Per l'accesso al centro di raccolta

I sistemi di identificazione, collegati in rete ai database dei ruoli TARI dei Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte e Pereto, registreranno l'identificazione dell'utente nonché la quantità e tipologia di rifiuti conferiti, che verrà associata ai dati delle relative utenze, attraverso la lettura della tessera sanitaria di cui sono già dotati tutti i cittadini, a tale scopo i cittadini non residenti, cui è associato un ruolo TARI, dovranno preventivamente registrarsi nel sistema al fine di consentire la specifica associazione.

In tal modo, al fine di incentivare la raccolta differenziata, sarà possibile implementare un sistema premiale che consentirà alle utenze che andranno a conferire i loro rifiuti al centro di raccolta di accumulare nella propria tessera punti premio che, raggiunto un certo valore soglia, daranno diritto ad una serie di premi (es. eventuale riduzione della tariffa in essere, buoni acquisto ..., che saranno univocamente stabiliti dai Comuni convenzionati con specifiche univoche deliberazioni).

Nell'ambito della gestione di un sistema domiciliare di gestione rifiuti si ritiene che la chiarezza e la trasparenza risultino elementi imprescindibili per ottenere il gradimento della popolazione e, conseguentemente, la sua fattiva collaborazione.

In quest'ottica, previa aggiornamento del Regolamento Comunale di assimilazione in virtù dei sistemi di raccolta differenziata messi in essere, sarà stilata apposita **Carta dei Servizi**, articolata nei seguenti punti principali:

- 1) Breve descrizione dell'organizzazione della gestione del servizio, il lavoro svolto nel territorio, gli obiettivi ed i traguardi raggiunti negli anni.
- 2) Qualità aziendale e Politica ambientale del gestore del servizio.
- 3) Informazioni generali sulle problematiche legate ai rifiuti.
- 4) Esposizione del servizio offerto: organizzazione, modalità, esecuzione, obiettivi, raggiungimenti attesi.

- 5) Descrizione degli interventi di comunicazione ambientale da eseguire sul territorio (materiale stampato, interventi scolastici, manifestazioni particolari ... etc.)
- 6) Illustrazione del centro di raccolta comunale: orario di apertura, descrizione attrezzature e mezzi presenti, tipologie di rifiuti conferibili, modalità di utilizzo del servizio.
- 7) Norme di comportamento del personale.
- 8) Comunicazione di tutti i riferimenti e le procedure da seguire per un rapido contatto con il gestore.

La Carta dei Servizi sarà realizzata sia in formato cartaceo che elettronico e verrà inserita nel **sito internet** dei Comuni in un'apposita sezione informativa dedicata al nuovo servizio di raccolta differenziata. Mediante l'utilizzo del sito web, strumento che consente di raggiungere in modo capillare ed efficace anche i non residenti ed i turisti, sarà possibile informare la cittadinanza sulle modalità dei servizi di raccolta, fornire tutti i numeri utili, informare sulla possibilità di operare come ecovolontari, comunicare tutte le iniziative e le novità sia relativamente ai servizi di raccolta che alle campagne di comunicazione ambientale.

- Quadro attrezzature

tutte le utenze all'inizio del servizio saranno dotate di kit per il conferimento dei rifiuti, come sopra descritto, prima dell'attivazione del Servizio, mentre la fornitura in opera gratuita dei transponder potrà far parte di servizi migliorativi offerti in gara.

In tal caso la ditta appaltatrice dovrà provvedere a fornire tali kit di apposite etichette autoadesive con codice univoco di identificazione universale di tipo **RFID** (Radio Frequency IDentification) che consentirà l'identificazione puntuale ed informatizzata dell' utenza; mentre per quanto riguarda le utenze condominiali, potranno essere consegnati kit di sacchi già dotati di etichetta eutoadesiva con codice univoco di identificazione universale di tipo **RFID** (Radio Frequency IDentification) che consentirà l' identificazione puntuale ed informatizzata dell' utenza (con esclusione della frazione umida, che sarà comunque tracciata attraverso la lettura del bidoncino condominiale) oltre la dotazione delle stesse sui bidoncini condominiali.

Tutti i contenitori esistenti saranno altresì dotati di specifica etichetta adesiva, con codice univoco di identificazione universale di tipo **RFID** (Radio Frequency IDentification) che consentirà l'identificazione puntuale ed informatizzata dell' utenza

L'associazione dell'utenza ai contenitori ricevuti avverrà nella fase di consegna dei transponder precedentemente esposti.

Durante la fase di raccolta Porta a Porta, mediante apposito lettore RFID, sarà acquisito il codice di ciascun contenitore e l'orario di raccolta/svuotamento mastello ed i dati saranno inviati automaticamente ad un database centrale. Mediante l'implementazione di tale sistema, effettuando una stima dei quantitativi effettivamente prodotti da ogni singola utenza, sarà possibile, a regime ed

a discrezione dell'amministrazione, l' attivazione di una **tariffazione puntuale** del conferimento dei rifiuti ed ogni utente potrà versare il contributo in essere (tassa/tariffa) in relazione ad un quantitativo correlato alla reale produzione degli stessi, godendo così di una tariffazione più equa e incentivante alla raccolta differenziata delle frazioni recuperabili.

QUADRO AUTOMEZZI PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO :

l'appaltatore a seguito della presa visione dei luoghi da servire con il servizio oggetto della gara di appalto, dovrà proporre una dotazione di mezzi tale da fornire il servizio in condizioni ottimali per tutte le utenze poste all'interno del territorio dei 4 Comuni convenzionati.

Cronoprogramma delle attività:

SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI "PORTA A PORTA" COMPRENSORIO PIANA DEL CAVALIERE													
Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto, Rocca di Botte													

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Settimane	mesi												
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°
Tipologia di Intervento/attività													
Mailing Preventiva alle famiglie	■												
Affissione poster e manifesti		■											
Conferenza stampa			■										
Articoli su stampa / radio / tv				■	■	■	■						
Incontri pubblici	■	■	■	■									
Censimento utenze		■											
Consegna kit di raccolta UD													
Consegna kit raccolta UND					■	■							
Attivazione raccolta "porta a porta"													
Ritiro attuali cassonetti stradali													
Front-office (fase di start-up)													
Info-point													
Creazione - aggiornamento pagina web	■	■	■	■									
Pubblicazione pagina Web dedicata		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Amici del riciclo: corso di formazione													
Implementazione "Amici del Riciclo"													
Implementazione "Comitato consultivo"													
Istituzione Ispettore Ambientale													
Interventi nelle scuole (lezioni)													
Impianti aperti (visite didattiche)													

PIANO DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE DEGLI UTENTI

Premessa

Qualsiasi sistema di raccolta differenziata non raggiunge risultati confortanti senza l'avvio di apposite azioni di sensibilizzazione. La conduzione di un campagna di comunicazione sulle modalità di gestione dei rifiuti urbani nasce dall'esigenza di informare e supportare i cittadini e le imprese nelle quotidiane pratiche di differenziazione dei materiali. Tale concetto assume un valore maggiore se le modalità di gestione del servizio, le tempistiche e le attrezzature di raccolta sono oggetto di sostanziali cambiamenti all'atto dell'implementazione del nuovo sistema di raccolta domiciliare.

L'esperienza maturata nel settore dimostra chiaramente che l'efficacia di un messaggio e la possibilità di un effettivo recepimento dipendono da una sintesi tra queste componenti: la chiarezza, l'intensità, l'essere concepito sui bisogni dei destinatari.

Tutto il piano viene costruito sulla esigenza di intervenire sul livello di priorità dei bisogni della popolazione residente come primo passo per poter modificare alcuni comportamenti. Particolare attenzione si vuole poi dedicare ad un approccio comunicativo che non sia unidirezionale ma tenga nella massima considerazione le informazioni che verranno raccolte attraverso gli appuntamenti e gli strumenti previsti per consultare la popolazione.

OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

Il presente progetto di comunicazione mira a porre all'attenzione delle popolazioni residenti, le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, allo spreco di risorse, ai comportamenti lesivi della salute umana e dell'ambiente, ma soprattutto si propone di realizzare, attraverso interventi mirati e continuativi, la diffusione capillare delle regole basilari che caratterizzano le operazioni di riciclaggio. Le principali finalità di una campagna di comunicazione ambientale sono essenzialmente connesse a:

- corretta informazione circa criteri e modalità di espletamento dei servizi;
- informazione del contesto generale dal quale discendono le scelte effettuate;
- visibilità da dare nell'ambito della comunità, al sistema integrato di iniziative che costituiscono il servizio di igiene urbana;
- promozione e allo sviluppo di una sensibilità ambientale e della responsabilizzazione dell'utenza di fronte alle problematiche legate ai rifiuti;
- necessità di mantenere nel tempo l'attenzione dell'utenza.

Tutti questi aspetti richiedono un'efficace implementazione delle azioni di comunicazione, al fine di ottenere e mantenere nel tempo un alto grado di coinvolgimento dei cittadini, dato che molti degli obiettivi richiedono non soltanto il loro consenso ma anche e soprattutto la loro partecipazione attiva ed informata.

La buona riuscita di un servizio di raccolta differenziata domiciliare integrata, pertanto, non può prescindere dalla fattiva collaborazione delle utenze domestiche e produttive, nel seguire tutte le indicazioni loro fornite per il corretto utilizzo di mezzi, attrezzature e più in generale del "servizio" messo a disposizione.

Un'aumentata sensibilità da parte dell'opinione pubblica verso i temi dell'ecologia e dell'ambiente, rende più fertile il terreno per la promozione dei concetti di "raccolta differenziata integrata", "recupero" e "non spreco".

Un efficace piano di comunicazione è il presupposto essenziale per la buona riuscita di un servizio di raccolta differenziata domiciliare integrata. Solo la constatazione da parte dell'utente dell'efficienza e della validità dei servizi erogati, potrà indurre una maggiore attenzione nei confronti delle novità introdotte e una più consapevole partecipazione.

E' essenziale precisare che, nell'ambito di una campagna informativa efficace, la comunicazione deve avvenire a più livelli di approfondimento ed in varie fasi. Come vedremo più avanti, dovrà essere predisposto del materiale diversificato per grado di approfondimento e informazioni fornite.

Saranno predisposti strumenti per una informazione approfondita e capillare, tale da richiedere un alto grado di coinvolgimento dell'utente. La tipologia del messaggio dovrà essere completa per far comprendere al meglio e con estrema chiarezza tutte le fasi e gli sviluppi della raccolta differenziata domiciliare integrata. Parallelamente, il messaggio dovrà essere veicolato tramite gli strumenti più agili e immediati, che mantengano vivo l'interesse nel tempo e favoriscano la diffusione. Uno dei veicoli importanti della comunicazione è lo slogan che deve identificare e personalizzare il sistema dei servizi, esso deve costituire l'estrema sintesi del messaggio che vogliamo diffondere ed essere in grado ad un tempo di richiamare le implicazioni che gli stanno dietro e generare interesse per il tema trattato. Lo slogan, da definire nel dettaglio, sarà sempre ben visibile per la cittadinanza.

Il piano di comunicazione quindi prevede:

- un'opera articolata di sensibilizzazione relativa al nuovo servizio di raccolta differenziata integrata ed ad una minore produzione di rifiuti, nel contesto di una maggiore coscienza ambientale;
- un'azione di sensibilizzazione che deve puntare sostanzialmente alla comprensione da parte di ognuno delle finalità di fondo delle innovazioni introdotte, delle connessioni ambientali e funzionali tra il momento della produzione dei rifiuti fra le mura domestiche e quello della raccolta domiciliare, dei diversi sistemi di trattamento cui fanno capo i vari flussi di raccolta;
- un'azione informativa che, calandosi nella specifica realtà territoriale ed utilizzando messaggi semplici ed univoci, chiarisca:
 - o l'organizzazione complessiva dei nuovi servizi erogati;
 - o il funzionamento, tempistiche e modalità dei singoli servizi
 - o quali sono i comportamenti richiesti

INDICAZIONE DEI TARGET A CUI È RIVOLTA LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Destinatari della campagna informativa sono tutti i destinatari del servizio di raccolta che nel territorio in questione, coinvolge la totalità della popolazione civile nei Capoluoghi, nelle Frazioni, nei piccoli borghi e case sparse. Per ciascuna tipologia di utenza, gli strumenti previsti ed il loro utilizzo saranno modulati in base alle peculiari caratteristiche di ognuna.

Oltre le utenze domestiche, il servizio di raccolta e quindi l'attività di comunicazione, interessa anche le utenze aziendali: piccoli esercizi commerciali, imprese artigianali, banche, uffici e studi professionali, industrie e centri commerciali. In base alle effettive esigenze di smaltimento, i diversi soggetti saranno dotati di apposite attrezzature di raccolta e parallelamente verranno informati sulle diverse modalità di fruizione del servizio e sulle specifiche modalità di selezione dei materiali.

Inoltre saranno raggiunte dall'azione informativa particolari categorie di utenze come le associazioni di vario genere (volontariato, culturali, sportive, ecc.), parrocchie, ospedali e case di accoglienza o di riposo. Anche in tal caso gli interventi di educazione ed informazione saranno tarati sulle specifiche esigenze di ciascuna utenza.

GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Gli strumenti di diffusione della comunicazione ambientale, saranno essenzialmente di 2 tipologie:

- L'informazione indiretta
- L'informazione diretta

E' evidente che i vari strumenti dovranno essere integrati e complementari fra loro, in modo da attivare un'azione di vasta portata e di forte impatto. Per tutte le tipologie di comunicazione, verrà attuato un programma cadenzato e prolungato nel tempo, non limitato alla fase di avvio dei nuovi servizi.

In base alla tipologia di strumenti utilizzati per la conduzione delle azioni di comunicazione, possiamo distinguere l'informazione diretta da quella indiretta; la prima si basa sul rapporto diretto e personale tra società di gestione del servizio e soggetti beneficiari; la seconda invece è realizzata attraverso il ricorso ai diversi strumenti di comunicazione di massa (giornali, radio, tv, internet, ecc) o attraverso ai più tradizionali sistemi di affissione di manifesti e locandine, distribuzione di volantini, opuscoli o depliant.

LA COMUNICAZIONE INDIRETTA

Il materiale informativo di base.

Ogni campagna di sensibilizzazione, presuppone innanzitutto la predisposizione di un pluralità di materiali informativi. Tale aspetto è particolarmente importante in quanto la qualità del materiale può risultare decisiva nel determinare o meno la risposta dei cittadini che sono già sensibili al problema ambientale (che collaborerebbero comunque anche in assenza di promozione), o che all'opposto sono refrattari a recepire messaggi che riguardino l'interesse comune.

Bisogna dunque in primo luogo che il messaggio sia tarato sulla sensibilità di tutti coloro che sono disposti ad attivarsi quando comprendono che le iniziative proposte sono valide sotto il profilo di un interesse comune, che è visto come portatore potenziale di benefici anche sul piano personale, familiare o di gruppo. Di qui l'importanza di dare al materiale stampato che arriva nelle case, il carattere di uno strumento informativo che parli un linguaggio da adulti, che sappia penetrare nello specifico della realtà territoriale e ambientale, entrando anche nel merito delle ragioni e della sostanza della proposta di rinnovamento dei servizi.

E' importante che il destinatario dell'informazione, percepisca l'utilizzo di un linguaggio che gli è comune e si senta per questo direttamente coinvolto. Il veicolo d'informazione deve avere una importanza ed una dignità anche sul piano della qualità grafica, deve essere dotato di una certa visibilità e disporre dello spazio adeguato ad una corretta esposizione delle varie informazioni, che sappia evidenziare con una grafica appropriata i concetti salienti.

Stampa del materiale informativo

L'informazione indiretta è essenzialmente basata su supporti informativi grafici, fotografici, video o elettronici e presuppone la creazione prima e la divulgazione poi del relativo materiale informativo. Sarà dunque necessario predisporre una linea grafica appositamente studiata, che personalizzerà l'intera iniziativa e contribuirà a renderla riconoscibile e visibile.

Per quanto riguarda il materiale da stampare, oltre ad una serie di avvisi e volantini ideati e realizzati per esigenze di servizio particolari, si prevede la predisposizione di:

- mailing preventiva alle utenze
- presenza su mass media locali
- una brochure informativa
- un calendario delle raccolte
- manifesti e locandine

Mailing preventiva alle utenze.

Una comunicazione inviata direttamente alle utenze coinvolte in cui si presenta il nuovo servizio, si espongono le caratteristiche principali, si spiegano le finalità di una tale scelta, si incoraggia le utenze al rispetto delle nuove regole chiedendo fin da subito la loro completa collaborazione.

Presenza su mass media locali

Grazie ad articoli su carta stampata, a trasmissioni radiofoniche, a servizi televisivi, a pubblicità nelle sale cinematografiche, a comunicati su siti web e social network, l'affissione di manifesti e locandine in spazi pubblici o anche in aree private o nei nuovi luoghi di aggregazione sociale come i centri commerciali, la sensibilità della popolazione viene gradualmente preparata ad affrontare il cambiamento.

La Brochure informativa

Questa pubblicazione illustrata, sarà il supporto fondamentale di tutta la campagna di sensibilizzazione, i suoi contenuti dovranno essere completi ed esaustivi, la sua distribuzione capillare.



esempio di Brochure informativa tipo e di Calendario di raccolta tipo

La brochure informativa dovrà contenere le seguenti informazioni:

- la presentazione della organizzazione complessiva dei servizi di Igiene Urbana;
- l'esposizione di tutta la gamma dei servizi offerti;
- le informazioni relative ai singoli servizi;
- l'invito ad usufruire e a collaborare.

Relativamente alle modalità di selezione dei rifiuti essa dovrà prevedere:

- le tipologie di rifiuti conferibili in ciascun contenitore
- le modalità di conferimento (svuotamento, lavaggio, riduzione volumetrica, ecc)
- particolari accorgimenti da adottare
- la lista di tutti i rifiuti domestici con indicazione della corretta destinazione (Rifiutario)

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi, in particolare saranno elencati:

- gli orari e le frequenze di raccolta;
- le modalità di conferimento dei rifiuti;
- le modalità per usufruire del servizio ritiro ingombranti;
- l'agenda dei giorni dedicati alle diverse raccolte ed i colori che le contraddistinguono;
- gli orari di apertura dell'ufficio e del centro servizi;
- le modalità con cui l'utente può segnalare inconvenienti, anomalie, ecc.

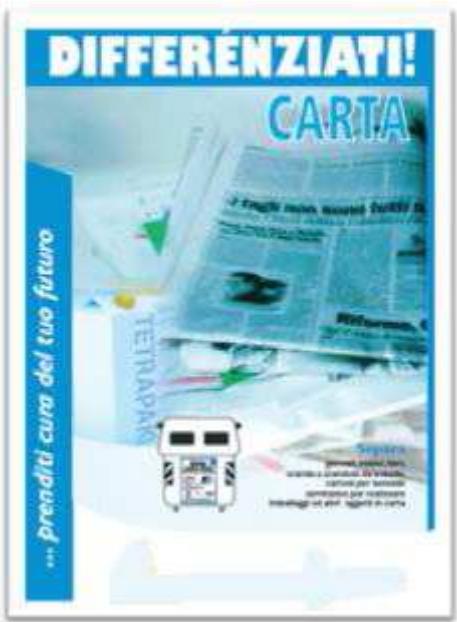
Saranno inoltre esposti i vantaggi economici ed ambientali derivanti dalle raccolte differenziate, le informazioni sul corretto utilizzo delle attrezzature (cassonetti, secchielli, sacchi, etc...) e sui comportamenti da seguire per sfruttare al massimo le potenzialità del servizio.

Il calendario annuale delle raccolte

Strumento imprescindibile per la raccolta domiciliare dei rifiuti, il calendario riporta informazioni su tempi e modalità di raccolta; attraverso istruzioni chiare e schematiche, e l'uso di diverse colorazioni, in esso sarà contenuta la chiara indicazione della tipologia di rifiuto che viene ritirata in un determinato giorno della settimana e le variazioni in concomitanza delle principali festività dell'anno; lo spazio disponibile sul retro viene in genere utilizzato per indicazioni supplementari relative ad esempio all'ubicazione dei centri di raccolta, le modalità di ritiro dei rifiuti ingombranti, servizi speciali di ritiro. Dovrà essere sempre a portata di mano, magari affisso in casa per una lettura semplice e immediata.

Manifesti e locandine

In base alla grandezza e numerosità degli spazi di affissione sia pubblici che privati nei diversi comuni, e alla disponibilità di luoghi di aggregazione sociale (centri sociali, teatri, cinema, centri commerciali, ecc), saranno realizzati poster, manifesti e locandine con diversi formati. La linea grafica sarà necessariamente unitaria ed abbinata a quella del calendario delle raccolte e delle brochure informative.



Manifesti per la popolazione



Locandine per esercizi commerciali

Campagne stampa e di affissione

Dovrà inoltre essere prodotto altro materiale stampato, più sintetico, costituito da locandine e manifesti stradali, comunicati tramite stampa ed emittenti locali. A questi strumenti è riservata la diffusione più ampia e più visibile sul territorio, caratterizzata da una comunicazione più immediata e lineare, che richiama il tema.

Al fine di attualizzare il tema della raccolta differenziata onde ottenere il pieno consenso della popolazione, si propone la realizzazione di articoli sulle testate locali di carta stampata, con cadenza almeno mensile, ed un numero di apparizioni radiofoniche e/o televisive (nel corso dei notiziari o trasmissioni di informazione) pari almeno a 12 nel corso dell'anno. Infine si propone una massiccia campagna di affissione di manifesti, gigantografie e locandine, da ripetersi nel tempo, in tutti gli spazi pubblici del territorio comunale ed all'interno dei principali luoghi di attrazione (pub, discoteche, bar, palestre, uffici pubblici, banche, ecc.).

L'informazione sul web

Allo scopo di completare la campagna informativa, si propone l'utilizzo anche di strumenti innovativi, come internet. Visto che tale strumento è sempre più largamente utilizzato, anche in ambito familiare e domestico, si propone di inserire nell'ambito del proprio sito o di un sito appositamente allestito, un inserto specifico sui servizi di igiene urbana, una pagina informativa dove poter ritrovare orari e modalità dei servizi, altre informazioni sui servizi, testi di sensibilizzazione circa i temi delle raccolte differenziate, ecc.

Sarà inoltre possibile attivare delle caselle di posta elettronica da utilizzare per lo scambio di informazioni, sia con utenze che possono avere esigenze particolari (grandi utenze, ecc.), sia con il cittadino che voglia chiedere informazioni, segnalare difficoltà, avanzare suggerimenti, ecc.

Tali canali di comunicazione consentono, attraverso la trasmissione immediata dei dati, una elevata divulgazione e senz'altro costituiscono un nuovo strumento per aumentare il coinvolgimento sociale sui problemi legati all'igiene urbana e migliorare il livello qualitativo dei servizi stessi.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIRETTA

L'informazione deve poi passare attraverso incontri diretti con le varie tipologie di utenza. Infatti, nessuno strumento informativo indiretto, per quanto completo e accattivante, potrà mai eguagliare l'efficacia e il livello di approfondimento di una comunicazione diretta. Il dibattito e il confronto consentono di affrontare con esattezza i vari aspetti della questione e contribuiscono a creare il giusto clima di coinvolgimento e partecipazione. Tramite questo tipo di azione, modulabile sul profilo del ricettore, è possibile arrivare anche a categorie di utenti generalmente refrattari al recepimento di informazioni cui attribuiscono scarso interesse.

Gli interventi di informazione diretta saranno i seguenti:

- Incontro pubblico di presentazione
- Incontri pubblici e manifestazioni nel proseguo
- Consegna a domicilio attrezzatura
- Punti informativi
- Comunicazione scolastica
- Laboratorio permanente di riutilizzo creativo

Incontro pubblico di presentazione

Nei giorni immediatamente precedenti la consegna delle attrezzature domiciliari è opportuno avere il primo vero approccio diretto con la cittadinanza per illustrare il nuovo sistema, mostrare le attrezzature di raccolta con cui cominciare a familiarizzare, svelare le fasi nascoste del processo di riciclaggio, per informare a pieno le persone sull'utilità della raccolta differenziata, raccogliere notizie inedite su utenze particolari e soprattutto rassicurare gli utenti su una pratica ancora sconosciuta e quindi potenziale fonte di apprensione.

Incontri pubblici e manifestazioni nel proseguo

Incontri analoghi, ripetuti nel tempo con cadenza almeno annuale, saranno tenuti da personale altamente qualificato e specificamente formato e prevedranno l'illustrazione delle principali regole inerenti la raccolta differenziata, la proiezione di filmati illustrativi e la possibilità di un dibattito finale

per rispondere alle domande e curiosità del pubblico. Sarà l'occasione per gli utenti sciogliere dubbi e perplessità, per il gestore di acquisire informazioni su situazioni particolari di cui tener conto nella conduzione delle raccolte. Nelle fasi successive tali incontri saranno mirati a coinvolgere vaste aree commerciali o industriali, realtà associative locali, associazioni di categoria, comunità parrocchiali, ecc.



Info-point ed interventi scolastici

In particolare, per dare un decisivo impulso al riciclaggio anche presso le realtà aziendali, si propone la partecipazione alle riunioni periodiche delle associazioni di categoria (Ascom, Confcommercio, Confagricoltura, CNA, Confindustria, ecc), con la specifica individuazione delle problematiche, delle prospettive, delle proposte di intervento relativamente alla gestione dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Inoltre sarà opportuno promuovere, laddove necessario, la partecipazione di referenti della società di gestione rifiuti, alle riunioni di associazioni volontarie di cittadini (naturalistiche, sportive, culturali, assistenziali, ecc.), per proporre soluzioni ad eventuali problemi di smaltimento.

Negli incontri pubblici, sia presso associazioni e imprese, sia presso semplici cittadini, è sempre richiesta la partecipazione di Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale o di Tecnici Comunali delegati, per la condivisione delle problematiche che si intende trattare.

Consegna a domicilio delle attrezzature di raccolta

Con la consegna delle attrezzature alle utenze coinvolte (sia civili che commerciali), si attiva di fatto il nuovo sistema di raccolta.

Tutte le utenze verranno raggiunte a domicilio da operatori opportunamente formati, e nel corso della visita, anche attraverso la distribuzione di idoneo materiale informativo, si procederà brevemente alla presentazione della nuova tipologia di raccolta, all'illustrazione delle semplici operazioni di selezione e all'informazione sulle modalità di conferimento.

Con l'occasione verranno elargiti consigli, rilevate segnalazioni, soddisfatte più in generale le curiosità dell'utenza sulla pratica quotidiana di differenziazione.

Punti informativi (info-point)

La tenuta di punti informativi rappresenta uno strumento importante per mantenere aperto il canale di comunicazione con gli utenti nelle diverse fasi di implementazione del piano di raccolta. Costituisce un canale bi-direzionale che permette il flusso di informazioni utili sia dall'utente all'azienda di gestione, sia da quest'ultima all'utenza. In genere gli info-point prevedono l'installazione di gazebo informativi nelle piazze, nei Comuni o nei normali luoghi di aggregazione sociale, in concomitanze con particolari eventi e manifestazioni (feste patronali, sagre, concerti, ecc).

Preventivamente all'attivazione del servizio, gli info-point svolgono una funzione preparatoria dell'utenza alla imminente novità gestionale; nella fase di start-up, sono utili per confortare le utenze alle prese con le iniziali difficoltà di gestione oltre che per la distribuzione dell'attrezzatura eventualmente non consegnata a domicilio; successivamente l'entrata a regime del servizio di raccolta, sono il luogo in cui segnalare comportamenti impropri e proporre azioni correttive; a cadenza annuale costituiscono il metodo più usato per rifornire le utenze dei nuovi calendari di raccolta e dei materiali di consumo (sacchetti in mater-bi per la raccolta dell'organico e sacchi per la raccolta della plastica).

Numero verde

Per venire incontro alle esigenze delle utenze meno avvezze alle nuove tecnologie o per risolvere problematiche particolari che prevedono il colloquio diretto con personale specializzato, in affiancamento al canale informativo elettronico, sarà attivato un numero verde gratuito raggiungibile sia da apparecchio fisso che da cellulare.

Iniziativa "Amici del riciclo"

Per diffondere sul territorio la cultura del riciclaggio e più in generale del rispetto dell'ambiente sarà costituito un gruppo di eco-volontari con il compito di informare la comunità sulle buone pratiche di differenziazione dei materiali. Si tratta di utenti particolarmente disponibili ed attivi a cui potranno essere affidate varie mansioni tra cui:

- diffondere informazioni e sensibilizzare sui temi ambientali: la creazione di una cultura locale radicata sulle modalità di trattamento dei materiali di scarto richiede diversi livelli di intervento. Il rapporto diretto tra eco-volontari e territorio, tra persona radicata e il suo mondo

di relazioni (amici, parenti, associazioni, parrocchia, partito, hobby,...) è la forma più incisiva per trasferire informazioni e fare cultura;

- costruire una rete di relazioni che permetta di ricevere e trasmettere informazioni, utilizzando i metodi tradizionali e le tecnologie informatiche e telematiche;
- partecipare ad iniziative di diffusione delle informazioni: supporto alle serate pubbliche, punti informativi nelle piazze, distribuzione materiale e volantini, rapporti con attività commerciali e associazioni;
- adottare una parte definita di territorio;
- organizzare progetti specifici, ad esempio, in rapporto con i servizi sociali, attività di supporto agli anziani per la raccolta differenziata;
- monitorare la qualità dei servizi attivi sul territorio: il potenziamento delle raccolte differenziate deve contare su un livello certo di erogazione dei servizi ed il monitoraggio e il controllo capillare di questi sono il primo passaggio per lavorare sulla qualità degli stessi.

La costituzione del gruppo prevede la preparazione di un bando per la partecipazione, l'organizzazione di un corso di formazione per i partecipanti e la stampa di materiale informativo. Gli eco-volontari verranno coinvolti in tutte le iniziative di comunicazione diretta previste, a supporto del personale del Comune o dell'ente gestore.

Iniziativa “Comitato consultivo degli utenti”

Al fine di costruire e mantenere nel tempo un rapporto collaborativo tra amministrazione comunale, ente gestore e popolazione servita si propone l'istituzione di un comitato consultivo di utenti. Tale strumento, grazie alla possibilità offerta ai singoli componenti di rilevare problematiche, individuare criticità, evidenziare opportunità e possibili sviluppi dei servizi in essere, permetterà un confronto diretto e continuativo con l'utenza sulla reale percezione dei servizi erogati e sulle future prospettive di miglioramento. Rispetto al gruppo di eco volontari, aventi mansioni operative di informazione e comunicazione, il comitato degli utenti può avere un ruolo più consultivo.

Come anche per gli “amici del riciclo” sarà necessario raccogliere le adesioni degli utenti attraverso l'utilizzo dei più comuni mezzi di informazione, privilegiando gli strumenti offerti da internet ed i social network. La presentazione del comitato avverrà all'interno di una degli eventi e manifestazioni in programma per la promozione delle raccolte differenziate. Il comitato si riunirà a cadenza trimestrale, fermo restando la possibilità dei singoli membri di instaurare relazioni informative sia con il Comune che con il gestore dei servizi.

Istituzione Ispettore Ambientale

L’Ispettore Ambientale è una figura innovativa che sta guadagnando un sempre crescente consenso specie nei Comuni in cui è attivo un servizio di raccolta rifiuti porta a porta. Il sistema di raccolta domiciliare impone una maggiore attenzione al rapporto con l’utenza che deve essere sensibilizzata, informata ed indirizzata verso comportamenti virtuosi anche attraverso il ricorso ad un’azione sanzionatoria.

L’Ispettore Ambientale quindi può proficuamente svolgere, all’intero territorio comunale, attività informative ed educative dei cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti, incentivando la raccolta differenziata il riciclo e la riduzione dei rifiuti. In questo senso riesce a svolgere valida opera di prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all’ambiente, all’immagine e al decoro della città. Tali attività vanno necessariamente ricondotte all’interno del più generale piano di comunicazione ambientale rivolto alla cittadinanza, predisposto dall’azienda che gestisce il servizio di raccolta rifiuti urbani sul territorio Comunale.

In realtà, l’azione di maggior peso che assume l’ispettore ambientale riguarda l’attività di supporto agli organi (sia comunali che provinciali) preposti ai controlli sulla corretta gestione dei rifiuti; in tale ambito esso può svolgere funzioni di vigilanza, controllo e accertamento delle violazione ai regolamenti comunali e alle ordinanze sindacali relative al conferimento dei rifiuti urbani, concorrendo alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell’ambiente.

L’ispettore Ambientale sempre più spesso è individuato all’interno dell’azienda che cura la gestione del servizio pubblico di raccolta rifiuti.

Nei cantieri in cui è attiva la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani le problematiche che Comune e gestore del servizio sono chiamati ad affrontare sono in genere le seguenti:

- Erroneo conferimento all’interno degli appositi contenitori assegnati all’utenza
 - Cattiva selezione del rifiuto
 - Esposizione nel giorno sbagliato
 - Esposizione con sacchi senza utilizzo dei mastelli in dotazione

In tali casi è opportuno operare un’opportuna sensibilizzazione dell’utenza, informandola del comportamento non conforme. In prima istanza si procederà con l’apposizione di avvisi adesivi sui contenitori domiciliari. Qualora la non conformità dovesse ripresentarsi nel tempo, l’operatore addetto alla raccolta segnalerà l’accaduto all’ispettore ambientale, comunicando altresì il codice dell’utenza rintracciabile sul mastello in dotazione.

L'ispettore ambientale attraverso opportuno sopralluogo verificherà la situazione e accertata la violazione redigerà verbale di accertamento, non prima di aver tentato, ove possibile, un'opera di sensibilizzazione dell'utenza al rispetto delle regole della raccolta differenziata e delle norme contenute nel regolamento comunale. Qualora tale approccio informativo non dovesse sortire gli effetti sperati, l'ispettore ambientale potrà redigere apposito verbale di accertamento e, ove possibile, provvedere alla contestazione immediata all'utenza della violazione rilevata.

Nel caso di violazioni accertate, l'individuazione dell'utenza avverrà attraverso il codice alfanumerico stampigliato sul mastello, codice univoco corrispondente al nominativo inserito nell'elenco degli iscritti al ruolo TARI.

Quando invece la violazione fosse relativa a sacchi esposti senza l'idoneo mastello, l'individuazione può avvenire anche tramite ispezione del sacco stesso per rintracciare l'identità del conferitore. In tal caso è preferibile che l'investigazione del sacchetto avvenga in presenza e con il supporto di agenti di polizia. L'ispezione dei sacchetti del rifiuto, quando operata da pubblico ufficiale, non comporta violazione della privacy come enunciato da un parere del Garante della privacy in materia (parere Garante privacy del 14 luglio 2005, in allegato).

In ogni caso copia del verbale sarà trasmesso all'organo di polizia competente, per i successivi adempimenti sanzionatori.

Fermo restando le attività di educazione e sensibilizzazione che Comune e gestore del servizio di raccolta rifiuti devono svolgere per prevenire la creazione di discariche abusive, l'azione dell'Ispettore ambientale può avere una certa efficacia anche nell'accertamento del reato di abbandono di rifiuti disciplinato all'art. 255 del Testo unico sull'Ambiente. In tale ambito può effettuare tramite sopralluogo, l'ispezione dei rifiuti (anche chiusi in sacchetti), per individuare l'autore dell'atto di abbandono. In tale circostanza, è consigliabile chiedere il supporto di agenti di pubblica sicurezza (locale o provinciale) che, anche attraverso il rinvenimento di documenti o altra documentazione, procedano all'identificazione del presunto autore della violazione. In ogni caso l'Ispettore Ambientale, in qualità di pubblico ufficiale, può effettuare sopralluoghi e verifiche anche in assenza della forza pubblica con la redazione di apposito verbale da inviare all'organo di polizia competente per i successivi adempimenti, senza che si possa sollevare l'eccezione di violazione della privacy.

Quando si presentino situazioni particolari di gestione dei rifiuti da utenze commerciali e/o industriali, l'intervento dell'Ispettore Ambientale può servire a far chiarezza su quantità e qualità di materiali conferibili al servizio pubblico, nonché su tempi e modalità di raccolta.

Rispetto agli eco-volontari (aventi esclusivamente funzione informativa, educativa e promozionale) ed ai membri del comitato consultivo (aventi funzioni consultive), l'ispettore ambientale, lavorando in

stretta collaborazione con la polizia municipale ed altri organi di controllo, può avere anche funzioni di accertamento e verbalizzazione di comportamenti non conformi. L'istituzione di tale figura presuppone dunque la tenuta di uno specifico corso di formazione che prepari il candidato sia dal punto di vista normativo (in genere con la collaborazione del comando di polizia municipale) sia da quello più propriamente organizzativo-gestionale (con il supporto del gestore del servizio), sia dal punto di vista comunicativo (attraverso l'azione di esperti di comunicazione ambientale).

La comunicazione scolastica

Parte fondamentale della comunicazione ambientale è costituita da un'adeguata campagna informativa ed educativa rivolta al mondo della scuola. L'importanza di tali iniziative va oltre la valenza strettamente educativa nei confronti dei bambini e dei ragazzi, poiché esse hanno ripercussioni in termini di dibattito e riflessioni anche nell'ambito delle famiglie. Questo è il luogo in cui è fondamentale porre all'attenzione dei ragazzi le tematiche legate alla minor produzione di rifiuti e alla cultura del "non spreco", prima ancora delle problematiche legate al riciclaggio. Gli interventi nelle classi, anch'essi preparati e presieduti da personale esperto, dovranno naturalmente essere concordati con il corpo docente, in modo da inserirsi in maniera propositiva nei percorsi didattici.

Una delle linee guida sarà quella di proporre, ad un livello di approfondimento differenziato a seconda del grado scolastico, dei percorsi tematici per materiale (carta, plastica, metallo, organico) che partano dall'origine del rifiuto e conducano, attraverso i vari momenti di raccolta, trattamento, ecc., al recupero e alla rigenerazione della materia. Nell'ambito di questa opera di sensibilizzazione, si inseriscono iniziative particolari, in grado di rendere piacevole, oltre che formativa, la trattazione del tema. Potrebbe essere interessante organizzare delle "giornate del riciclo", con l'ausilio di attrezzature aggiuntive (pannelli, contenitori, ecc.), durante le quali effettuare giochi ed attività a tema, distribuire materiale e proiettare filmati formativi. Quale momento conclusivo del ciclo di interventi e iniziative vengono organizzate visite guidate presso i centri di raccolta e gli altri impianti presenti sul territorio.

Il programma specifico degli interventi scolastici

Premessa

Finalità del progetto sarà illustrare il ciclo di vita dei rifiuti, educare a riconoscere e separarne le diverse tipologie, indicare le modalità di raccolta e avvio a recupero dei materiali. Particolare attenzione sarà riservata alla situazione attuale ed alle prospettive future in vista dell'attivazione di nuovi servizi di raccolta differenziata. Il progetto si compone di 3 interventi: una prima lezione in classe, una lezione di approfondimento con proiezioni di filmati informativi e una visita in impianti di smaltimento. L'adesione al progetto può essere espressa per una o più delle fasi sopra indicate.

Oggetto

Il progetto dedicato alle scuole elementari, medie e superiori, sarà limitato ad un massimo di 50 alunni per ciascun intervento (2 o 3 classi insieme, in base alla numerosità), da tenersi preferibilmente in un locale ampio (palestra, sala mensa, aula magna, ecc.).

Le classi coinvolte verranno, scelte in accordo con il Dirigente scolastico ed il corpo docente, anche in base alla programmazione didattica.

Il contenuto delle lezioni sarà simile per tutte le tipologie di istituti, mentre le modalità espositive e gli strumenti di presentazione saranno tarati in base all'età, preparazione e motivazione delle singole classi.

E' previsto per ciascuna classe un numero di 2 interventi; durante le lezioni è sempre richiesta la presenza di un insegnante; è auspicabile che anche il personale non docente, addetti alle pulizie, alla mensa (bidelli, addetti alla cucina, ecc) prendano parte alle lezioni in quanto anche loro interessati dalle attività di gestione rifiuti all'interno dell'edificio.

Il programma degli interventi

Interventi	Argomenti	Durata	Soggetti coinvolti
1°	<ul style="list-style-type: none">- Il ciclo di vita di un prodotto/rifiuto: attività di riciclaggio e smaltimento- La raccolta differenziata: la situazione attuale e le nuove prospettive	2 ore	Alunni, insegnanti, collaboratori scolastici, addetti alle cucine, inservienti
2°	<ul style="list-style-type: none">- Approfondimento dei temi trattati e proiezione di video sul riciclaggio	2 ore	Alunni, insegnanti, collaboratori scolastici

Presentazione materiale informativo sul riciclaggio dei materiali

A ciascun alunno verrà distribuito materiale informativo sulla raccolta differenziata ed il riciclaggio dei materiali. In particolare verrà illustrato un opuscolo informativo riportante tutte le informazioni attinenti al sistema di raccolta in essere sullo specifico territorio comunale. La stampa e la fornitura del materiale informativo dovranno essere concordate con il Comune.

Introduzione alla raccolta differenziata

L'iniziativa prevede l'illustrazione della raccolta differenziata di carta, plastica, vetro/metallo, rifiuto organico ed altre tipologie di materiali, con la trattazione dei seguenti punti:

- caratterizzazione merceologica dei materiali
- ciclo di vita dei prodotti e delle merci, possibilità di riutilizzo
- indicazione corrette modalità di cernita dei materiali e conferimento in idonei contenitori
- sistema di gestione della raccolta differenziata ed avvio a recupero del materiale raccolto.

Presentazione di video e filmati sul riciclaggio

Nel corso del secondo intervento, verranno proiettati brevi documentari sul ciclo di vita di alcuni materiali differenziabili: dalla produzione, all'utilizzo, fino alla destinazione post-consumo. E' gradita la partecipazione di un insegnante di scienze che coinvolga gli alunni nello studio della composizione chimica dei materiali. E' preferibile che la scuola sia dotata di una sala multimediale attrezzata per la proiezione dei filmati. In mancanza la proiezione potrà avvenire all'interno della classe stessa o in altri locali scolastici.

Iniziativa "riciclasse": la raccolta differenziata all'interno della scuola

Previo accordo con i dirigenti scolastici, a completamento delle lezioni teoriche, è possibile prevedere l'introduzione di cestini "solo carta", "solo plastica" e "solo vetro/metallo" a disposizione delle classi coinvolte nel progetto. Un ulteriore contenitore per la raccolta della plastica potrà essere predisposto nel locale mensa per la raccolta delle bottiglie di plastica derivanti dal pranzo.



Attrezzature di raccolta a disposizione degli istituti

Un servizio di raccolta cartone selettivo e rifiuto organico sarà fornito al personale della mensa addetto alla preparazione dei cibi.

La fornitura delle attrezzature dovrà essere concordato con il Comune in base alle dotazioni di seguito riportate.

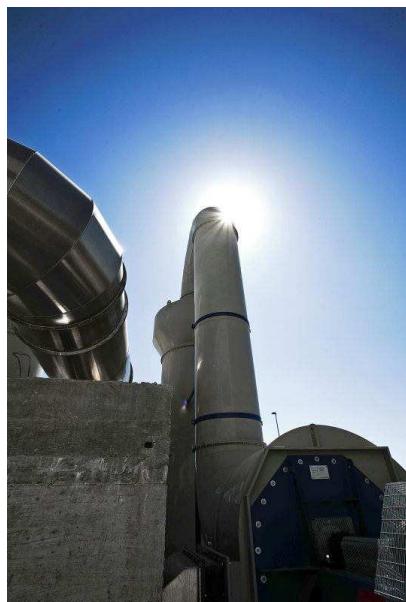
Dotazioni attrezzature previste:

- n. 1 Cestino getta carta per ciascuna classe aderente (da affiancare all'attuale cestino generico)
- n. 2 Cestini plastica per ciascun corridoio (a servizio di più classi)
- n. 2 Cestini carta per ciascun corridoio (a servizio di più classi)
- n. 2 Cestini vetro-lattine per ciascun corridoio (a servizio di più classi)
- n. 2 Cestini plastica nel locale mensa (a servizio dei commensali)
- n. 1 o più Kit- bidoncini / cassonetti da esporre all'esterno secondo un calendario di raccolta.

Alle scuole in cui è attivo un servizio cucina, verranno forniti uno o più contenitori marroni per la raccolta dell'organico (scarti di cibo, avanzi di cucina, ecc.), a disposizione della società che gestisce il servizio di ristorazione.

Ogni figura nella scuola assume specifici compiti e competenze: gli studenti, in qualità di produttori, si impegnano a conferire separatamente i materiali nei cestini in dotazione mentre i docenti controllano e incentivano l'impegno nel tempo; al riempimento dei contenitori, sarà in capo alla scuola (con mansione in genere delegata agli addetti alle pulizie), provvedere allo svuotamento degli stessi attraverso il conferimento nei bidoncini / cassonetti in dotazione all'istituto.

Infatti, grazie alla presenza sul territorio comunale del sistema di raccolta “porta a porta”, la scuola verrà dotata di bidoncini e/o cassonetti caratterizzati da colorazioni diverse per il conferimento dei diversi materiali differenziati. Questi contenitori esposti all'esterno della scuola a cura dei collaboratori scolastici, in luogo accessibile, secondo un preciso calendario settimanale, verranno svuotati dal gestore del servizio di igiene urbana nel corso degli ordinari giri di raccolta, con le frequenze proprie del contratto comunale.



Impianto di compostaggio

L'iniziativa proposta intende coinvolgere gli alunni in una pratica di raccolta che li impegnerà per tutto l'anno scolastico e, al di fuori della scuola, nelle ordinarie attività della vita quotidiana. La supervisione dei docenti rappresenterà una motivazione costante che servirà da incentivo per sensibilizzare le nuove generazioni alla raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente naturale in genere.

Iniziativa “impianti aperti”

Nel corso dell'intervento in classe, verrà illustrato il ciclo integrato dei rifiuti: partendo dalla produzione, passando per la raccolta e trasporto, fino a giungere al processo di recupero e smaltimento.

Successivamente le classi interessate, dando adesione all'iniziativa "Impianti aperti", potranno essere ospitate negli impianti di smaltimento, trattamento e recupero sul territorio per avere una cognizione reale dei processi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti.

La durata complessiva delle visite sarà di 4-5 ore (compresi i trasferimenti). Il periodo migliore per tale attività è Aprile - Maggio. Resta a carico dell'istituto il reperimento dei mezzi necessari al trasporto delle scolaresche e le autorizzazioni eventualmente necessarie da parte dei genitori.

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO DEI COSTI

QUADRO ECONOMICO SU BASE ANNUA

VOCE	DESCRIZIONE	CARSOLI	ORICOLA	ROCCA DI BOTTE	PERETO	IMPORTI TOTALI ANNUI
A	servizio di raccolta e trasporto	€ 598.181,82	€ 151.818,18	€ 116.363,64	€ 86.363,64	€ 952.727,27
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€ 165.180,00	€ 73.809,09	€ 29.897,27	€ 23.257,27	€ 292.143,64
C	materiali di consumo	€ 18.403,28	€ 5.118,85	€ 5.060,66	€ 4.381,97	€ 32.964,75
D	importo a base d'asta	€ 781.765,10	€ 230.746,13	€ 151.321,56	€ 114.002,88	€ 1.277.835,66
E	oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.155,37	€ 1.815,70	€ 1.395,87	€ 1.033,06	€ 11.400,00
F	IVA su A, B, E (10%)	€ 77.051,72	€ 22.744,30	€ 14.765,68	€ 11.065,40	€ 125.627,09
G	IVA su C (22 %)	€ 4.048,72	€ 1.126,15	€ 1.113,34	€ 964,03	€ 7.252,25
H	IMPORTO TOTALE LORDO	€ 870.020,91	€ 256.432,27	€ 168.596,45	€ 127.065,36	€ 1.422.115,00

RIEPILOGO TOTALE VALORE DEL SERVIZIO NEL QUINQUENNIO

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE SERVIZIO
A	servizio di raccolta e trasporto	€ 4.763.636,36
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€ 1.460.718,18
C	materiali di consumo	€ 164.823,77
D	importo a base d'asta	€ 6.389.178,32
E	oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 57.000,00
F	IVA su A, B, E (10%)	€ 628.135,45
G	IVA su C (22 %)	€ 36.261,23
H	IMPORTO TOTALE LORDO	€ 7.110.575,00

Oltre i costi suindicati vi sono le spese di gara, pari a circa 6.000 euro (comprendenti le spese di pubblicità, tasse, comunicazioni ecc. necessarie al fine del perfezionamento della procedura di affidamento, che l'aggiudicatario dovrà corrispondere al Comune Capofila in unica soluzione entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Allegato 5 SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE in bollo

Stazione Appaltante: Comune di Carsoli – P.zza della Libertà 1 – 67061 Carsoli (AQ)

Oggetto: GARA D'APPALTO del SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A RECUPERO E/O TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU NEI COMUNI DI CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO"
C.I.G. 60789333E31 - CUP B46G14001020004

- istanza di ammissione all'offerta e connessa dichiarazione -

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n
con partita IVA n

CHIEDE di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

impresa singola ;

ovvero

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

ovvero

mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

che i componenti gli **organi di amministrazione**, muniti del potere di rappresentanza (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno essere indicati tutti i soci; per le società in accomandita semplice dovranno risultare i soci accomandatari; per le altre società dovranno risultare tutti soggetti muniti di potere di rappresentanza o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) sono:

Nome e cognome	Nato a	il	Ruolo

ed i **direttori tecnici** (indicare i nominativi ed esatte generalità, anche in caso di coincidenza con il titolare della ditta individuale o di altra carica sociale) sono:

Nome e cognome	Nato a	il	Ruolo

ATTENZIONE! per ciascun nominativo che verrà indicato e a cura degli stessi, dovrà essere redatta e sottoscritta, apposita dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale gli stessi attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta utilizzando l'apposito modulo allegato 5.1.

DICHIARA altresì:

a) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la seguente attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (*per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*)
.....
.....
.....
.....
.....

- Codice Inps ufficio competente di;
- Codice Inail ufficio competente di;
- Il CCNL APPLICATO AL PERSONALE DIPENDENTE (*indicare la/le tipologia/e applicata/e*) è:
.....
.....

- Che la dimensione aziendale è (barrare la casella corrispondente) la seguente:

- da 1 a 5 dipendenti
- da 6 a 15 dipendenti
- da 16 a 50 dipendenti
- da 51 a 100 dipendenti
- oltre 100 dipendenti

b) che l'Impresa non si trova, in alcuna delle situazioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici ai sensi dell'art. 38 del *Codice* (D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.) e, specificatamente in alcuna delle condizioni di cui comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del citato articolo;

c) che non vi sono soggetti (amministratori ,direttori tecnici) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per i quali operano le cause di esclusione ed i divieti di partecipazione alle gare di cui all'art.38 del D.Lvo 163/2006 ;

ovvero

(l'opzione deve essere chiaramente indicata a pena di esclusione dalla gara)

c bis) che per i seguenti soggetti:

Nome e cognome	Nato a	il	Ruolo (ex)

cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del Bando opera il divieto di cui all'art.38 comma 1 lett.c) del Decreto Legislativo 163/2006 in quanto hanno ricevuto la seguente/i condanna/edecreto/i.....

....., ma che l'impresa ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata e ne fornisce dimostrazione con i seguenti documenti allegati.....

d) Dichiara altresì:

- il possesso dei requisiti di ammissione alla gara indicati all'articolo 9 del presente Disciplinare;
- di non trovarsi in situazioni di collegamento e di controllo determinate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti concorrenti né con concorrenti per i quali le relative offerte siano imputabili ad unico centro decisionale;
- di non partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.lgs. 231/01 che impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE, artt. 2 e seguenti della Legge n.287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;
- ai sensi dell'art. 17 L. n. 68/99, a pena di esclusione dalla gara, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme della citata L. 68/99. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà presentare dichiarazione nella quale dovrà essere specificato il motivo dell'esenzione, ovvero _____ (dichiarare la sua esatta posizione in merito);
- di essersi recato sui luoghi oggetto dei servizio, di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, della viabilità e di aver preso visione di tutta la documentazione di gara come da **certificato di presa visione** rilasciato dal R.U.P.;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, negli elaborati progettuali e specificatamente nel capitolato speciale d'appalto,ed in particolare di essere chiaramente edotto di tutte le circostanze che accompagnano l'appalto;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, al trasporto e smaltimento dei rifiuti nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possono avere influito o influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, l'offerta tecnica ed il prezzo stimato, nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata;
 - di aver effettuato uno studio approfondito del progetto a base di gara, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella documentazione di gara relativa alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;
 - di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata;
 - di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione dell'appalto assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.;
- il numero di fax cui va inviata la corrispondenza è
- che l'impresa è in regola con gli adempimenti di regolarità contributiva (DURC);

(nel caso di consorzi):

- di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);*
- (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):*
- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a.....;
- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Timbro e FIRMA

Attenzione:

Si rammenta che le dichiarazioni e/o certificazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere prodotte da ogni impresa partecipante al raggruppamento costituito o costituendo ovvero al costituendo consorzio. Nel caso di consorzi stabili e di consorzi di cooperative le suddette dichiarazioni devono essere prodotte, a pena di esclusione, anche dalla impresa consorziata che eseguirà il lavoro.

Per le imprese concorrenti aventi sede in altro Stato aderente all'Unione europea vale l'art. 47 del Codice.

Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della ditta e firma del titolare/legale rappresentante/procuratore.

Nel caso in cui il sottoscrittore sia un Procuratore Speciale, a corredo della domanda deve essere allegata una copia conforme della Procura.

Alla presente si allegano pena l'esclusione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- solo in caso di ATI costituita: copia dell'atto costitutivo;
- solo in caso di ATI costituente dichiarazione a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs 163/2006;
- solo in caso di raggruppamento di concorrenti o di consorzi di concorrenti non ancora costituiti si allega dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese contenenti l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, contenente altresì la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, ai sensi dell'art. 37, comma 13, D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A;
- certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per tutte le categorie richieste (rif. art. 9.2 disciplinare);
- documentazione di comprova del requisito di servizi analoghi per importo complessivo (rif. art. 9.3 disciplinare);
- documentazione di comprova del requisito di servizi analoghi per popolazione complessiva (rif. art. 9.4 disciplinare);
- attestazione di almeno un comune % di r.d. (rif. art. 9.5 disciplinare);
- dichiarazioni bancarie(rif. art. 9.6 disciplinare);
- certificazione per il sistema di gestione della qualità (rif. art. 9.7 disciplinare)
- cauzione provvisoria;
- ricevuta versamento autorità AVCP;
- dichiarazione (**come da modello 5.1**) di inesistenza cause esclusione art. 38 comma 1 lett. b) e c) D.lgs. 163/06 da compilarsi per tutti i soggetti (titolari, direttore tecnico ecc. indicati negli stessi articoli);
- dichiarazione (**come da modello 5.2**) di conferimento in siti autorizzati;
- attestato di presa visone rilasciato dal R.U.P.;
- disciplinare di gara, sottoscritto in ogni pagina per accettazione
- capitolato speciale d'appalto, sottoscritto in ogni pagina per accettazione
- progetto tecnico a base di gara sottoscritto in ogni pagina per accettazione;

_____, li _____

In fede _____

Allegato 5.2 schema dichiarazione al conferimento a siti autorizzati

Stazione Appaltante: Comune di Carsoli – P.zza della Libertà 1 – 67061 Carsoli (AQ)

**Oggetto: GARA D'APPALTO del SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A RECUPERO E/O TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU NEI COMUNI DI CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO”
C.I.G. 60789333E31 - CUP B46G14001020004**

- istanza di ammissione all'offerta e connessa dichiarazione -

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.

CHIEDE di poter eseguire il servizio di cui all'oggetto:

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

Che il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati codificati al CER 200301, i rifiuti biodegradabili da cucine e mense codificati al CER 200108 e i rifiuti biodegradabili codificati al CER 200201, prodotti dai Comuni di cui alla Convenzione sopra richiamata, avverrà presso il sito autorizzato di

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

E, a tal fine in caso di aggiudicazione si impegna ad assumere senza riserve ed eccezioni, ogni responsabilità per danni all'Ente che potranno derivare alla suddetta dichiarazione sul corretto svolgimento del servizio garantito stipulando idonea polizza assicurativa e/o fidejussoria che esonerà l'Ente appaltante da ogni responsabilità per il mancato conferimento o per maggiori oneri, con massimale annuo non inferiore a € 100.000,00 (centomila/00).

_____ ,li_____

In fede _____

Si allega a pena di esclusione:

Copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

Documentazione (titolo proprietà, contratti ecc.) atti a dimostrare la disponibilità dell'impianto dichiarato.

**Schema DICHIARAZIONE CONCERNENTE
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO**
(art. 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs n. 163/2006)

Stazione Appaltante: Comune di Carsoli – P.zza della Libertà 1 – 67061 Carsoli (AQ)

**Oggetto: GARA D'APPALTO del SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A
RECUPERO E/O TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU NEI COMUNI DI
CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO”
C.I.G. 60789333E31 - CUP B46G14001020004**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il residente nel Comune di
..... Prov Via/Piazza
nella sua qualità di (*)
dell'impresa:
con sede in cod.fisc. con partita IVA
.....;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorrano nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, commi 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006;
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 del d.lgs n.159/2011;
- che non è stata pronunciata a proprio carico:

sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(Ovvero) :

di avere riportato (**)

.....
.....
.....
.....
.....

(Ovvero) :

Di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.):

.....
.....
.....
.....
.....

....., li,

IN FEDE

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)

— - Barrare i punti di interesse:

(**) In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- eventuali provvedimenti di riabilitazione;
- eventuale estinzione del reato.

**Allegato 6 Schema di Domanda Offerta Economica
SPETT. Comune di CARSOLI (Aq)**

Oggetto: GARA D'APPALTO del SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A RECUPERO E/O TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU NEI COMUNI DI CARSOLI, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO"
C.I.G. 60789333E31 - CUP B46G14001020004 **OFFERTA ECONOMICA**

Valore dell'appalto :

A	servizio di raccolta e trasporto	€ 4.763.636,36
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€ 1.460.718,18
C	materiali di consumo	€ 164.823,77
D	oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 57.000,00
E	ammontare complessivo dell'appalto	€ 6.446.178,32
F	importo a base d'asta	€ 6.389.178,32

Tutti i valori sono al netto dell'Iva

La sottoscritta Impresa
con sede legale in via

Codice Fiscale Partita Iva

Tel: FAX E-MAIL

A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato, offre il valore di:

A	servizio di raccolta e trasporto	€	In lettere
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€	In lettere
C	materiali di consumo	€	In lettere
	PREZZO OFFERTO : (A+B+C)	€	In lettere
	Ribasso (Prezzo offerto/ € 6.389.178,32)x100	€	% In lettere

A tal fine sotto la propria responsabilità dichiara che il costo annuo relativo alla sicurezza della propria ed il costo annuo del lavoro per l'esercizio dell'attività sono di seguito specificati :

costo annuo relativo alla sicurezza della propria organizzazione	€	In lettere
Costo annuo del lavoro per l'esercizio dell'attività	€	In lettere

Lì, (*luogo e data*)

In fede

SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)

(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

Si allega: Piano economico e finanziario

Istruzioni per la compilazione:

(*) L'offerta deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsì: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Intitore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).